

ramento nella gestione, che lascia brevedere il pareggio del conto economico.

S.N.I.H.F.A - Argentina - A proposito di un nostro intervento nella sistemazione di questa Azienda, occorrerà esaminare bene la situazione del Paese e della Società, la soluzione potrebbe consistere nel riuscire ad ottenere il controllo dell'Azienda attraverso una collaborazione tecnica della S.N.I. che le permettesse di avere in mano un'opzione e quindi la maggioranza. E su quest'azione chiedere che il Consiglio esprima il suo accordo.

Gli Amministratori prendendo atto delle comunicazioni contenute nella relazione letta, completate da quelle aggiunte verbalmente dal Presidente sull'andamento della gestione della nostra Società e delle aziende del Gruppo, esprimono il loro pieno consenso circa le direttive enunciate dal Presidente stesso in merito ad alcuni problemi del Gruppo, e più particolarmente sulla politica di vendita in Italia ed all'estero, sullo sviluppo degli impianti elettrici, sull'attività degli stabilimenti di trasformazione, sullo sviluppo delle ricerche idrocarburi in connessione con l'attuazione dei programmi industriali nel Hexogorisc, sulla sistemazione dei Potami Ilici e dell'A.P.E.M. nonché sull'intervento di controllo della S.N.I. sulla S.N.I.H.F.A.

3°) SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 SETTEMBRE 1963 -

Il Presidente, invitando gli Amministratori e Sindaci ad esaminare la situazione, distribuita in copia a ciascuno di essi, rileva le principali variazioni verificatesi nelle varie voci patrimoniali nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio, e precisamente: gli aumenti negli impianti e nelle partecipazioni, le diminuzioni nei debiti verso le Società Collegate, i fornitori e nei debiti diversi; e, per contro, gli aumenti delle passività verso le banche, a breve ed a medio termine e per gli anticipi valutari.

Un aumento notevole si rileva nella voce "Conti diversi Creditori", nella quale sono conta-

bilizzati i risultati della gestione.

Il capitale sociale, le riserve, i fondi ammortamenti ammontano complessivamente, a 171 miliardi, contro 137 miliardi di immobilizzi.

I risultati della gestione non si sostano da quelli dell'augusto periodo dello scorso esercizio, e pertanto si può prevedere un risultato finale soddisfacente.

Certo, come è stato messo in evidenza nella precedente riunione, il problema finanziario va risolto in relazione all'entità degli investimenti programmati. In questo esercizio abbiamo ricorso al credito bancario, ma abbiamo ancora larghi margini nei fidi a breve termine che ci permettono di attendere tranquillamente l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario.

Gli Amministratori, dopo aver chiesto ed ottenuto dal Presidente alcuni chiarimenti, prendono atto delle comunicazioni del Presidente stesso, esprimendo il loro vivo rammarico per i risultati della gestione.

5°) - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il Consiglio dà mandato al Presidente di fissare la data - in prima e seconda convocazione - dell'assemblea Straordinaria da convocarsi per deliberare circa la proposta di emissione di un prestito obbligazionario che ha formato oggetto della prima parte dell'odierna riunione, incaricandolo altresì di redigere il relativo ordine del giorno e di scegliere il notaio che dovrà fungere da Segretario in detta Assemblea.

6°) - VARIE ED EVENTUALI

a) Prestito in dollari - Il Presidente dà la parola all'Amministratore Sig. Avv. Sindona, il quale riferisce che in occasione del suo recente viaggio negli Stati Uniti d'America, trattando con esponenti qualificati della finanza americana, ha cercato di fare il punto sulla situazione economica-finanziaria dell'Italia, facendo presente che questo sarebbe il momento di intervenire nel nostro Paese, per investire capitali con una certa tranquillità. Un importante gruppo finanziario offrirebbe alla Suisa un prestito di 30 milioni di dollari, da concretarsi in eurodollari,

e quindi senza rischi di cambio.

Gli è stato chiesto a quanto ammonta il fatturato della Suiab; al che egli ha fatto presente che questo è un dato che non ha un significato preminente, e che la Suiab deve invece essere considerata per il suo nome, la sua produzione, il suo patrimonio ed i suoi risultati economici. La Suiab si trova in una situazione particolare, avendo gli impianti quasi completamente ammortizzati.

A questo proposito il Presidente comunica che il complesso dei terreni di proprietà del Gruppo sono stati valutati, in base a perizia, a 110 miliardi.

A giorni, continua il Presidente, saranno qui i rappresentanti del Gruppo Finanziario americano e verranno esaminati ^{archivio storico digitale} ~~le~~ ^{condizioni} ~~estremi~~ suoi del prestito.

Quindi da una parte abbiamo la proposta di emissione di un prestito obbligazionario di 25 miliardi di lire per il quale il Governatore della Banca d'Italia, interpellato dalla "Mediobanca" ha dato parere favorevole, e le Banche italiane garantiscono il collocamento. Dall'altra parte abbiamo l'offerta di un prestito di 30 milioni di dollari. ^{archivio storico digitale} ~~con~~ ^{condizioni} ~~estremi~~ ~~estremi~~ fatti i calcoli necessari circa il costo delle due operazioni e verranno ponderate le condizioni e le rispettive convenienze, con prudenza e col necessario coraggio.

Il Consiglio ^{archivio storico digitale} ~~di~~ ^{condizioni} ~~estremi~~ ~~estremi~~ dichiara d'accordo sulle direttive espresse dal Presidente circa la linea da seguire per il consolidamento a medio e lungo termine degli impegni che la Suiab deve assumere per la realizzazione dei suoi programmi industriali, in attesa che si chiarisca la situazione economica-finanziaria del Paese.

b) Comunicato - Il Presidente legge il seguente comunicato da pubblicarsi sui principali giornali italiani ed esteri:

"Il 18 ottobre ha avuto luogo in Milano, sotto la presidenza del Cav. del Cav. Dott. Franco Marimotti, la riunione del Consiglio di Amministrazione della Suiab Triosa. Il Presidente ha ampiamente

• illustrato la situazione economica e finanziaria della Sme Tri-
 • scosa e delle Società collegate che nei primi nove mesi dell'eser-
 • cizio ha avuto un andamento soddisfacente. Le vendite, tanto
 • sul mercato interno che su quelli stranieri, si sono mantenute
 • su un livello normale, con l'ormai le notevoli capacità concor-
 • renziali del Gruppo nei vari settori di produzione. Il Consiglio
 • ha quindi preso in esame i programmi dei prossimi mesi, e,
 • dopo aver attentamente considerato le prospettive a venire, ha
 • adottato unanimi deliberazioni intorno agli sviluppi a veni-
 • dali. In particolare la Sme Trioscosa, malgrado la delicata
 • situazione congiunturale, intende continuare produttiva-
 • per la sua strada, provvedendo, come di consueto, all'ammo-
 • diamento e all'aggiornamento degli impianti, e special-
 • mente di quelli ^{archivio storico digitale} ~~relativi~~ ^{comune di Terni} ~~relativi~~ la produzione delle materie
 • prime necessarie al Gruppo e delle fibre solamidiche.
 • Il programma prevede inoltre la costruzione di nuo-
 • vi impianti per le fibre acriliche ed altre fibre sinteti-
 • che in base a sperimentazioni che consentano realizza-
 • zioni con nuovi procedimenti produttivi. Infine è in
 • programma di portare a termine nel nearo giorno
 • iniziative già intraprese, e di sostituirne altre
 • nel quadro dei programmi produttivi, anche per valo-
 • rizzare i recenti ritrovamenti di idrocarburi nella
 • provincia di Loggia.

• Al fine di ^{archivio storico digitale} ~~realizzare~~ ^{comune di Terni} ~~realizzare~~ alle aziende del Gruppo
 • Sme Trioscosa ^{comune di Terni} ~~realizzare~~ di lavoro e di sviluppo
 • secondo i programmi approvati, il Consiglio, dopo
 • ampia discussione ha deliberato all'unanimità
 • in ordine ai relativi provvedimenti di natura finan-
 • ziaria da adottare.

Il Consiglio prende atto ed approva.

c) Sostituzione di certificati privi di cedole - Il Preside-
 te comunica quanto segue:

In dipendenza del pagamento della assegu-
 zione deliberata dall'Assemblea del 18.4.1963 e conse-
 guente stacco della CEDOLA N. 40, i certificati per
 le azioni ORDINARIE DI TAGLIO ITALIANO, di cui alle
 emissioni 1948-1949-1951 e 1952, emessi a suo tempo
 muniti delle seguenti cedole:

dal N. 19 al N. 40 - i titoli emissione 1948

" " 21 " " 40 - " " " 1949

" " 24 " " 40 - " " " 1951

" " 25 " " 40 - " " " 1952

sono venuti a risultare privi di cedole.

Si tratta complessivamente di 194.467 certificati, per complessive 13.927.391 arioni.

Conseguentemente la nostra Società dovrà dare prossimamente inizio alla sostituzione di tali certificati.

Per l'esecuzione dell'operazione tenuto presente che con la sostituzione si procede, per quanto possibile, al raggruppamento dei certificati, sono stati predisposti i seguenti quantitativi di nuovi certificati per arioni di taglio italiano.

numerazione predisposta

N. 7.500 cert. da ar. 1 -	940001/947500	=	ar.	7.500
" 11.000 " " " 2 -	949001/960000	=	"	11.000
" 7.500 " " " 5 -	960001/967500	=	"	37.500
" 13.000 " " " 10 -	969001/982000	=	"	130.000
" 19.000 " " " 25 -	982001/994000	=	"	300.000
" 12.000 " " " 50 -	994001/1006000	=	"	600.000
" 31.000 " " " 100 -	1006001/1037000	=	"	3.100.000
" 7.500 " " " 500 -	1037001/1044500	=	"	3.750.000
" 2.500 " " " 1000 -	1044501/1048000	=	"	2.500.000

N. 104.000 cert. in tagli fissi (previsti) per ar. 10.447.000

" 700 " Taglio di arioni N. 12201/12900

da emettere a fronte di partite

da 2500 ar. in poi (previsti) per " 3.480.000

N. 104.700

ar. 13.927.000

Sono inoltre stati predisposti altri 15.000 certificati (da utilizzare sia per l'eventuale ulteriore abbisogno per le operazioni di sostituzione che per le operazioni diverse) ai quali sarà assegnata la numerazione man mano che verranno utilizzati.

Anche per tutti questi nuovi certificati è stata omessa la numerazione delle arioni. Dai precedenti certificati differiscono solo di cm. 3 nell'altezza del mantello, per uniformarli al disposto della legge 29.12.1962 N. 1745, sia nelle dimensioni.

mi del formato che per la stampa del tracciato a tergo del mantello steso, come previsto dal D.M. 31.3.1963 della legge stessa.

Il testo porta l'indicazione dell'attuale capitale di £ 56.043.750.000 diviso in N. 46.403.125 azioni da £ 1.200 ciascuna, delle quali No. 35.437.501 ordinarie, No. 10.675.000 privilegiate e No. 590.624 preferenziali nel voto, e porta in evidenza la firma litografata dell'amministratore Franco Marinotti.

Il cedolare è costituito da 16 cedole dal N. 41 al N. 56 e cioè, identico a quello dei certificati attualmente in circolazione.

I nuovi certificati destinati all'operazione di sostituzione di quelli brivi di cedole sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 19 della legge sopra richiamata, e sugli stessi verrà apposta la seguente stampiglia:

"Certificato, emesso in sostituzione di certificati preesistenti, esente dalla imposta di bollo ai sensi dell'art. 19 della legge 29 dicembre 1962 N. 1745".

Il Consiglio prende atto ed approva.

d) Incarichi per la firma dei moduli di comunicazione allo schedario generale titoli azionari relativi alla partecipazione alle Assemblee ed al pagamento dividendi - Il Presidente riferisce quanto segue: L'art. 7 della legge 29.12.1962 No. 1745 prescrive che, entro il 15 febbraio di ciascuno anno, la Società deve comunicare allo Schedario Generale Titoli Azionari, relativamente ai soggetti che risultano possessori dei titoli sui quali hanno pagato gli utili nell'anno precedente o titolari di diritti reali sui titoli stessi, i seguenti elementi:

- 1) cognome e nome o denominazione - luogo e data di nascita - domicilio o sede legale - nazionalità -
- 2) il numero delle azioni -
- 3) l'ammontare degli utili su di esse complessivamente pagati.

Quando l'incarico di pagare gli utili è stato concesso ai soggetti indicati nell'art. 6 della legge 29.12.1962 (aziende di credito, monti di credito su pegno, società e altri enti iscritti nell'albo previsto

dell'art. 155 del testo unico delle leggi sulle imposte dirette), alle comunicazioni di cui sopra devono provvedere, per conto della società emittente, i soggetti medesimi.

Le Società che, nell'anno solare precedente non abbiano deliberato la distribuzione di utili, devono comunicare allo Schedario gli stessi elementi di cui ai punti 1) e 2), relativamente ai titoli azionari che sono stati depositati ai fini dell'intervento all'Assemblea ordinaria.

Per tali comunicazioni è richiesta la sottoscrizione del rappresentante legale della Società oppure di un Amministratore o Dirigente incaricato con apposita deliberazione del Consiglio; sottoscrizione tuttavia che, per ragioni pratiche potrebbe essere apposta mediante stampiglia. archivio storico digitale ~~Decreto~~ Ministero delle Finanze Circolare n. 97 del 16.3.1963 - pag. 3).

In relazione a quanto precede, entro il 15 febbraio 1964 dovranno essere inviate allo Schedario Generale Titoli Azionari circa 3000 comunicazioni relative ai depositi effettuati per la partecipazione alla Assemblea ordinaria del 18.4.1963.

Il Presidente propone pertanto che sia conferito ai seguenti funzionari della Società l'incarico di sottoscrivere i moduli di cui sopra:

Serrani Rag. Carlo	nato a Milano	-	14.6.1897
Trigorelli Dott. Pietro	nato a Milano	-	9.12.1891
Cianetti Rag. Carlo	nato ad Assisi	-	5.11.1929
Pinato Flavio	nato ad Almere	-	15.3.1899
Fusiolando Rag. Claudio	nato a Torino	-	25.5.1907
Martimoli Giuseppe Davide	nato a Ripi	-	16.3.1903
Massa Rolando Dr. Attilio	nato a Torino	-	9.9.1903
Olivero Cav. Renato	nato a Torino	-	29.8.1903
Seusenma Rag. Rodolfo	nato a Torino	-	9.3.1901

Il Consiglio approva.

Dopo di che, più nulla essendo da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
F. C. P. G. R.

Il Presidente
M. L. G.

di L. 200
di Lire DUECENTO
eseguito da
SNIA VISCOSA
Banco di Credito Italiano Applicazioni Varie
MILANO
Via Via Cernaia N. 8
tel. c/c N. 1/26651 intestato a
1° UFFICIO I.C.E. - ROMA
LIBRI SOCIALI
Add (1) 15 NOV 1963

CAUSALE DEL VERSAMENTO
CANTIERO INDIRIZZARE A TAVOLO

67.152 di repertorio
Visto per la vidimazione annuale
data tassa concessione con boll. N. 804
15 NOV. 1963 in L. 200
22 NOV. 1963
lano, 11

[Handwritten signature]



MILANO PE
S/4 15 NOV
del segretario ch
A 1963
Ufficio di Poste

Verbale

della riunione archivio storico digitale comune di Tervicosa del Consiglio di Amministrazione Tenuta
Casi presso la Sede Sociale, in Milano, Via Cernaia 8,
il giorno di lunedì 16 marzo 1964 alle ore 11.

- Sono presenti i Signori:
- Maximotti Cav. di Gr. Br. e del Cav. Dr. Franco - Presidente
Amministratore Delegato e
Direttore Generale
 - Oddano Cav. del Cav. Prof. Francesco Leonid - Vice Presidente
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
 - Maximotti Comm. Dr. Paolo archivio storico digitale comune di Tervicosa
Amministratore e Direttore
Generale
 - Ricotti Comm. Dr. Giovanni
Amministratore e Direttore
Generale
 - Bisot Lino. Emmensud
Amministratore
 - Borletti Di Orosio Comm. Dr. Romualdo
 - Brunzio Cav. del Cav. Umberto
 - Deros Raymond
 - Masi Cav. del Cav. Dr. Ing. Filippo
 - Mozzi Comm. Ernesto
 - Rosello Pr. Off. Rag. Mario
 - Steldon Pres. Willfred
 - Siodona Am. Michel
 - Spada Comm. Dr. Massimo
 - Torino Av. Adolfo

N. 67152 di repertorio

Visto per la vidimazione annuale

Pagata tassa concessione con boll. N. 804

del 15 NOV. 1963 in L. 200

22 NOV. 1963

Milano, 11

D. Esposito



Verbale

della riunione archivio storico digitale comune di Torviscosa del Consiglio di Amministrazione tenuta
 nella sede Sociale, in Milano, Via Perussia 8,
 il giorno di lunedì 16 marzo 1964 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Maximotti Cav. di Pr. Gr. e del Lav. Dr. Franco	- Presidente Amministratore Delegato e Direttore Generale
Oddano Cav. del Lav. Bar. Prof. Francesco	Luorid - Vice Presidente Amministratore Delegato e Direttore Generale
Crosta Pr. Off. Dr. Ing. Luigi	Amministratore e Direttore Generale
Maximotti Comm. Dr. Paolo	Amministratore e Direttore Generale
Ricotti Comm. Dr. Giovanni	Amministratore e Direttore Generale
Bixio Lino. Emmersud	Amministratore
Borletti Dit. Aronio Comm. Dr. Romualdo	"
Brunzio Cav. del Lav. Umberto	"
Deros Raymond	"
Masi Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo	"
Moizzi Comm. Ernesto	"
Ronello Pr. Off. Rag. Mario	"
Steldon Cecil Willfred	"
Sindona Am. Michel	"
Spada Comm. Dr. Massimo	"
Timo Am. Adolfo	"

Agostini Comm. An. Dr. Piero	Presidente del Collegio Sindacale
Colombo Pr. Cond. Prof. Dag Pietro	Sindaco effettivo
Corriciani Dr. Angelo	" "
Martimelli An. Pier Luigi	" "
Severguini Dr. Guido	" "
Assiste il Segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Triggiani.	

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente;
- 2°) - Relazione del Consiglio sulla gestione sociale dell'esercizio 1963;
- 3°) - Esame ^{archivio storico digitale} del bilancio di bilancio al 31 dicembre 1963 e deliberazioni relative;
- 4°) - Deliberazioni inerenti all'emissione di un Prestito Obbligazionario;
- 5°) - Convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti;
- 6°) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Cav. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara ^{archivio storico digitale} la buona validità, giustificando l'assenza degli Amministratori Signori Col. Francis Thomas Davies, Sir John Murray Williams e Philip Stanley Reidall.

Dopo che il Segretario, dietro invito del Presidente, ha riassunto gli argomenti trattati nella riunione precedente, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione, dando la precedenza, su proposta dello stesso Presidente, ad uno di quelli compresi fra le "VARIE ED EVENTUALI" e precisamente:

b) Recenso della Banque de Financement S. A. FINABANK di Ginevra dalla obbligazione



Stary.

fidejurmoria in favore dell'IRFIS nell'interesse della S.I.A.C.E. -

Il Presidente, richiamata la fidejurmoria praticata alla IRFIS a favore della SIACE, comunica che la SIACE ha chiesto che sia adottata una deliberazione formale per consentire il ricorso della Banque Financement di Pinerua dall'obbligazione fidejurmoria da questa emessa in favore dell'IRFIS, spiegando che le ragioni e la convenienza della SIACE.

Il Consiglio, preso atto delle dichiarazioni del Presidente, e considerato che il ricorso suddetto non modifica la posizione della SMA quale fidejurmista limitatamente a $\text{L. } 1.500.000.000$ - e cioè ad $1/5$ del credito iniziale della IRFIS, ha adottato la deliberazione che segue:

Il Consiglio **PREMESSO**:

- a) che la nostra Società ha prestato, solidalmente con la S.a.s. DARMA di V. Perzi e C. di Milano e con la Banque de Financement S.A. - FINABANK di Pinerua - fidejurmoria in favore dell'IRFIS - Istituto Regionale per il Finanziamento alle Industrie in Sicilia - di tutte le obbligazioni emesse dalla SIACE - Società Industriale Agricola per la Produzione di Cellulosa da Eucalipto S.p.A. - nei confronti dello stesso IRFIS a concorrenza di $\text{L. } 1.500.000.000$ - (unmiliardo cinquecentomilioni) pari al quinto del credito iniziale dell'Istituto e per tutta la durata delle operazioni in dipendenza dei contratti di mutuo 17 ottobre 1962 numero di repertorio 81430 e 81429 in nome Tesoro Di Giovanni, rispettivamente di $\text{L. } 3.600$ milioni il primo e di $\text{L. } 3.900$ milioni il secondo;
- b) che la SIACE - Società Industriale Agricola per la Produzione di Cellulosa da Eucalipto S.p.A. - ha chiesto all'IRFIS di onere scartata dall'onere nascente dalla fidejurmoria, a concorrenza di lire 2.000 milioni, prestata dalla Banque de Financement S.A. FINABANK, giustificando la sua richiesta sia per il fatto

che lo stabilimento "Porta" di cui al finanziamento di $\text{L. } 3.600$ milioni è stato regolarmente costruito, e sia per un necessario alleggerimento degli oneri finanziari nascenti dalla prestazione fidejussoria della predetta FINABANK;

basso atto della richiesta avanzata dalla SIACE - Società Industriale Agricola per la produzione di Cellulosa da Eucalipto S.p.A. - ;

considerato che per gli interessi che legano la nostra Società alla SIACE appare opportuno che la manovra di alleggerimento degli oneri finanziari cui mira la Società garantita produca al più presto i suoi effetti.

DELIBERA ^{archivio storico digitale} all'unanimità, di consentire il recesso della Banque de Financement S.A. FINABANK di Ginevra dalla obbligazione fidejussoria in favore dell'IRFIS, dipendente dai finanziamenti concessi dal detto Istituto alla SIACE - Società Industriale Agricola per la Produzione di Cellulosa da Eucalipto S.p.A. - con i contratti 17.10.62 numeri di repertorio 81430 e 81429 in nome Cesare Di Giovanni, rispettivamente di lire 3.600 milioni e di lire 3.900 milioni nonché il loro solidamento "de jure" e "de facto" dell'obbligazione fidejussoria nei limiti stabiliti dai ^{archivio storico digitale} summenzionati contratti di mutuo, soltanto in testa alla nostra Società ed alla DARMA di Vittorio Pizzi e C. di Milano S.a.s., precisandosi che la responsabilità della SIA VISCOSA resta limitata ad 1/5 del credito iniziale del detto Istituto mutuante, pari a $\text{L. } 1.500.000.000$ - (unmiliardocinquemilioni).

La riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
P. Pizzi

Il Presidente
G. Pizzi



Spadaty.

Verbale

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale, in Milano, Via Genova 8, il giorno di lunedì 16 marzo 1964 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|---|---|
| Marinotti Cav. di Pr. Br. e del Cav. dr. Franco | Presidente
Amministratore Delegato
e Direttore Generale |
| Uboldo Cav. del Cav. Bar. Prof. Francesco Mario | Vice Presidente |
| Costi Gr. Alf. Dr. Ing. Luigi | Amministratore Delegato
e Direttore Generale |
| Marinotti Comm. <small>archivio storico digitale
comune di Forlì-Cesena</small> | Amministratore e Direttore
Generale |
| Ricotti Comm. Dr. Giovanni | Amministratore e Direttore
Generale |
| Bixot Ing. Emmeaoud | Amministratore |
| Borletti di Arosio Comm. Dr. Romualdo | " |
| Brauto Cav. del Cav. Umberto | " |
| Devos Raymond | " |
| Maschi Cav. del Cav. Dr. Ing. Filippo | " |
| Mozzi Comm. Ernesto | " |
| Ronello Gr. Alf. Cav. Mario | " |
| Sheldom Cecil <small>archivio storico digitale
comune di Forlì-Cesena</small> | " |
| Sindona Av. Luigi | " |
| Spada Comm. dr. Massimo | " |
| Tomio Av. Adolfo | " |
| Costoni Comm. Av. Dr. Piero | Presidente del Collegio
Sindacale |
| Colombo Gr. Cond. Prof. Rag. Pietro | Sindaco effettivo |
| Corridori Dr. Guido | " " |
| Martimelli Av. Pier Luigi | " " |
| Severquini Dr. Guido | " " |
| Assiste il Segretario del Consiglio Comm. dr. Pie-
tro Trigorelli. | |

Ordine del giorno

- 10) - Comunicazioni del Presidente;

- 2°) - Relazione del Consiglio sulla gestione sociale dell'esercizio 1963;
- 3°) - Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1963 e deliberazioni relative;
- 4°) - Deliberazioni inerenti all'emissione di un Prestito Obbligazionario;
- 5°) - Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti;
- 6°) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Luarimotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma del ^{archivio storico digitale} ~~statuto~~ ^{articolo 23 del Regolamento} e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità, giustificando l'assenza degli Amministratori Signori Col. Francis Thomas Davies, Sir John Hambury Williams e Philip Stanley Reesall.

Si passa quindi alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione, dando la precedenza, su proposta dello stesso Presidente, al numero

4°) - DELIBERAZIONI INERENTI ALL'EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO -

Il Presidente richiama con la delibera presa dal Consiglio nella riunione del 18 ottobre 1963 circa la proposta di emissione di un prestito obbligazionario, conferma, in relazione allo svolgimento dei programmi in corso e soprattutto per soddisfare le esigenze di completamento e di integrazione di impianti già in fase avanzata di realizzazione, la necessità di ricorrere al finanziamento obbligazionario.

Già in data 30 ottobre fu inoltrata domanda al Ministero del Tesoro ed alla Banca d'Italia per ottenere l'autorizzazione all'emissione di un prestito di 25 miliardi al tasso del 5,5% annuo, ammortizzabile in 15 anni con 3 anni di pre-ammortamento.



Spadary

hanno e ritenuto invece di convocare una Assemblea straordinaria dei nostri azionisti per deliberare circa la detta proposta, Assemblea che invece sarà convocata con temporaneamente all'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1962.

Se il Consiglio confermerà la decisione di emettere il broettato prestito, la domanda dovrà essere ora modificata, perché il cattivo andamento del mercato obbligazionario rende necessario un ricorso a forme che abbiano una particolare forza attrattiva, specie in relazione alle pesanti emissioni di enti di Stato che, anzi di ben più favorite rispetto alle emissioni private, offrono ridotti stimoli alla normale "clientela" dei archivio storico digitale regione di Toscana titoli fino con varie forme di premi.

Adesso studiato tutti i possibili incentivi al fine di dare una particolare forza attrattiva all'emissione e scartata l'idea di emettere un broettato con la convertibilità in azioni Sisa per 1/5 del totale delle obbligazioni emesse, per l'insussistenza di avere - in base all'esperienza nostra e altrui del passato anno - le maggioranze prescritte per la deliberazione relativa, abbiamo considerato come strumento particolarmente idoneo quello di dotare il prestito, il cui tasso nominale annuo dovrebbe essere non inferiore al 6%, di premi da estrarre a sorte fra tutte le obbligazioni in circolazione.

È poiché la nostra Società non può dare premi di beni in natura di propria produzione, come fanno altri settori produttivi (automobili, macchine da scrivere, televisori, carte turistiche, ecc.), ed è vietata la corrisposizione di premi in denaro od in titoli di prestito pubblici, si è pensato di costituire i premi con azioni Sisa Trisosa privilegiate.

Precisamente, durante i primi tre anni di vita del prestito, franchi di estrazione per ammortamento, si farebbe luogo, ogni anno, all'estrazione dei seguenti premi:

N. 5 premi costituiti da 2500 az. priv. Sisa - tot. N. 12.500 az.

N. 10 premi costituiti da 1.000 az. priv. Suisa -	Tot. N. 10.000 az.
N. 35 " " " 500 " " " " " "	N. 17.500 "
N. 50	Tot. N. 40.000

azioni per anno

e per i tre anni N. 120.000 azioni in totale.

Il monte premi verrebbe naturalmente arricchito di tutti i frutti da esso prodotti.

Al prezzo odierno di borsa dell'azione, il premio rappresenterebbe un valore di circa £ 20 per ogni obbligazione costituente il progettato prestito di £ 25 miliardi.

Come per tutte le prestazioni aleatorie che si fanno sopra un'energica spinta psicologica, il premio è relativamente poco costoso per il debitore, che "ab initio" ha il valore l'esatto costo effettivo dell'emissione, ed è molto promettente, ma pure su un piano probabilistico per il creditore, non solo per l'immediato rischio che la sorte può fargli conseguire, ma altresì per le prospettive di ulteriori vantaggi sulle azioni attribuitegli in relazione alla previsione di una accresciuta prosperità aziendale.

Le 120.000 azioni privilegiate SUIA VISCOZA, costituenti il complesso dei premi, dovranno essere acquistate all'asta e quindi intestate alla Società per Amministrazioni fiduciarie "SPAFID" per conto dei portatori delle obbligazioni che risulteranno premiate mediante estrazione, e rinviate irrevocabilmente, nel numero che risulterà necessario in relazione al collocamento delle obbligazioni costituenti il prestito di che trattasi, con sospensione del diritto di voto fino alla loro assegnazione agli aventi diritto.

Per l'attuazione l'onere di cui sopra verranno utilizzati utili metti già accantonati.

Il prestito, subordinatamente alle autorizzazioni di legge, verrebbe offerto al pubblico non appena possibile, a mezzo di un Consorzio bancario che curerà l'operazione e che sarà diretto dalla "Mediobanca".



Storico
ca.

questa, in merito, l'operazione esaminata in seno al Comitato Esecutivo e che dovrà essere sottoposta, se il Consiglio confermerà il suo accordo, all'approvazione della prossima assemblea sociale.

Dopo un'esauriente discussione, alla quale partecipano tutti gli Amministratori e Sindaci, il Consiglio, all'unanimità, in unione al Collegio Sindacale, delibera di confermare la decisione di emettere il progettato prestito, con la costituzione di premi in azioni Suisa Vinosa privilegiate, così come prospettato dal Presidente, dando mandato allo stesso Presidente di presentare alle competenti autorità la nuova domanda di autorizzazione all'emissione del prestito, di fissare tutte le altre modalità dell'operazione, come pure di prendere e firmare tutti gli accordi relativi al collocamento del prestito stesso.

La riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
F. G. G. G.

Il Presidente
M. M. M.

Verbale

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale, in Milano, via Cernaia 8, il giorno di lunedì 10 marzo 1964 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

- | | | |
|-------------------------------------|-----------------|--|
| Mariotti Cav. di fr. Br. e del Sav. | Dr. Franco | Presidente
Amministratore Delegato e
Direttore Generale |
| Odolario Cav. del Sav. Baz. Prof. | Francesco Mario | Vice Presidente
Amministratore Delegato
e Direttore Generale |
| Orsini fr. Off. Dr. Ing. Luigi | | Amministratore e Direttore
Generale |
| Marinotti Comm. Dr. Paolo | | Amministratore e Direttore
Generale |
| Ricotti Comm. Dr. Giovanni | | Amministratore e Direttore |

Bizot Imp. Emmaud	Generale Amministratore
Borletti di Aron's Comm. Dr. Raimondo	"
Bruetti Cav. del Lav. Umberto	"
Davos Raymond	"
Massi Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo	"
Moizzi Comm. Ernesto	"
Romello Pr. Alf. Rag. Mario	"
Shelton Cecil ^{W. H. H. H.}	"
Siodoma avv. Michele	"
Spada Comm. Dr. Massimo	"
Tolmo avv. Adolfo	"
Appatoni Comm. avv. Piero	Presidente del Collegio Sindacale
Colombo fr. Cav. Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corradini Dr. Angelo	" "
Martinielli avv. Pier Luigi	" "
Severgnini Dr. Guido	" "
Assiste il Segretario del Consiglio Comm. dr. Pietro Trigorelli.	

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente;
- 2°) - Relazione del Consiglio sulla gestione sociale dell'esercizio 1962;
- 3°) - Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1963 e deliberazioni relative;
- 4°) - Deliberazioni inerenti all'emissione di un prestito obbligazionario;
- 5°) - Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti;
- 6°) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Marimotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constatata e dichiara la piena validità, giustificando l'assemblea degli Amministratori Signori Col. Francis Thomas Davies,

Sr. John Hambury Williams e Philip Stanley Randall.

Si passa quindi alla trattazione dei primi tre argomenti posti all'ordine del giorno dell'odierna riunione:

- 1°) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
- 2°) - RELAZIONE DEL CONSIGLIO SULLA GESTIONE SOCIALE DELL'ESERCIZIO 1963;
- 3°) - ESAME DEL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1963 E DELIBERAZIONI RELATIVE.

La relazione, predisposta dal Presidente, d'accordo con gli altri membri del Comitato Esecutivo e distribuita in copia agli Amministratori e Sindaci presenti, viene letta dal segretario ed è qui riassunta.

Prevedeva la solita nitetica rassegna sulla situazione economica nell'anno 1963 - che è stato un anno di espansione, e forse con un ritmo leggermente superiore a quello osservato negli anni precedenti, e nel quale l'incremento della produzione ha particolarmente favorito quella dei beni di consumo rispetto a quella dei beni strumentali, direttamente collegato al risparmio. La relazione ribra che anche la produzione, il consumo e gli scambi internazionali di prodotti tessili sono stati avvantaggiati nel corso del 1963 dalla favorevole congiuntura, e che l'incremento della produzione delle fibre artificiali e nitetiche è risultato decisamente superiore a quello delle fibre naturali. Il che consente di dire che nel 1963 le nostre fibre si sono accaparrate una maggiore quota della produzione e, pertanto, della domanda del consumo tessile mondiale.

La relazione fornisce alcune stime, necessariamente provvisorie, della produzione e dell'esportazione mondiale di tali nostre fibre, nonché dei tessuti e manufatti delle fibre stesse.

Passando ad esaminare la situazione nei vari paesi produttori di fibre artificiali e nitetiche, la relazione si sofferma particolarmente sulla situazione italiana.

Il 1963 è stato per l'Italia un anno di contrasti, in quanto, mentre da un certo punto di vista

si potrebbe pensare ad un andamento economico ancora favorevole, e quindi pari a quello osservato negli altri sistemi economici, i risultati, invece, non sono né soddisfacenti, specie in relazione a prospettive non troppo lontane.

Nel 1963, come del resto nel 1962, la quota del reddito nazionale distribuito in salari e stipendi s'è ulteriormente dilatata. Questo fatto ha determinato notevoli conseguenze negative sul funzionamento del sistema economico italiano.

L'aumento degli stipendi e dei salari, al di là di ogni ragionevole incremento della produttività, ha pure ridotto la quota dei profitti, riducendo per tal modo il ^{archivio storico digitale - comune di Montecassiano} risparmio di impresa che si manifesta mediante l'autofinanziamento. Questo, congiunto con le difficoltà connesse al reperimento sul mercato finanziario delle necessarie risorse per continuare e sviluppare investimenti - solo modo per poter mantenere adeguatamente la domanda futura - ha indubbiamente causato gravi intoppi al ritmo di rinnovamento e di espansione degli impianti e delle attrezzature di tutto il sistema economico italiano. La stasi degli investimenti si farà pertanto sempre più sentire man mano che una domanda dilatata dai maggiori salari e stipendi si contrasterà con un'offerta necessariamente stazionaria.

La produzione dell'industria delle fibre artificiali e sintetiche è aumentata del 9,6%.

Considerando la produzione delle fibre di origine cellulosa, si vede che quella di rayon viscosa è rimasta, nel 1963, su un livello press'a poco uguale a quello dell'anno precedente. Più accentuato s'è manifestato invece l'incremento delle fibre all'acetato e di quelle al cuprammonio. Sostanziale è risultato l'incremento del gioco viscosa.

Una è soprattutto nel campo delle fibre sintetiche e proteiche che si sono manifestati i più forti incrementi. Anche l'industria italiana ha pre-

sentato un coscìuo dinamismo, il che non ha onauciato di attirare in questo settore anche iunbrese estranee alla produzione delle nostre fibre ed imprese soprattutto agevolate da aiuti statali. Ciò pone su piani diversi le possibilità d'una sana concorrenza, specie quando le suddette imprese sono anche agevolate nella importazione di forti contingenti di fibre sintetiche per preparare il mercato.

La produzione delle fibre poliacriliche ha manifestato un forte incremento percentuale. È aumentata pure, d'una percentuale press'a poco uguale, la produzione delle fibre poliviniliche, che però rappresenta quantità tri piuttosto modesti. È lo stesso dicasi per quanto riguarda le fibre poliesteri. La produzione delle fibre acriliche nel 1963 è quasi raddoppiata, il che seguala una capacità d'imbieo crescente per queste fibre. La produzione delle fibre polipropilene è aumentata con una percentuale abbastanza forte, ma che, tradotta in termini assoluti, non ha recato disturbo alle fibre più ausiarie. In fine, si può riterrare il soddisfacente incremento della produzione del merimora.

Un'altra considerazione da fare è che la nostra industria, nonostante le molte pici difficoltà, è riuscita a mantenere, nel 1963, le stesse posizioni sui mercati mondiali.

La relazione, parata ad esaminare in particolare l'attività del Gruppo Suisa - Pisa nell'esercizio 1963, confrontata con quella dell'esercizio precedente, riporta i dati relativi (illustrati dai solti allegati):

- alla produzione generale, aumentata del 9,5% (aumento dovuto a tutte le fibre, tranne il raion che ha avuto una leggera diminuzione);
- alla fatturazione generale, aumentata dell'11,70% (anche qui, con una leggera diminuzione del raion, mentre si è avuto un notevole aumento per le altre fibre, specialmente verso l'estero);
- allo stock generale che al 31 dicembre risulta diminuito di Rg. 1 milione circa in confronto al 31 dicembre 1962, diminuzione dovuta soprattutto allo stock

fiocco e merinova.

Gli elementi industriali raion e fiocco, che hanno avuto le seguenti variazioni nei due esercizi 1962 e 1963: il titolo medio del raion è sceso da den. 151 a den. 147 per la Suia, mentre è salito da den. 129 a den. 134 per la Pisa. Il numero operai/ora per la produzione di 1 Kg. di raion si è mantenuto sulle stesse basi per le due Società: 0,29, anche per 1 Kg. di fiocco la media per la Suia è rimasta la stessa: 0,06; mentre per la Pisa è passata da 0,05 a 0,06.

La relazione elenca poi, in apposti allegati, le variazioni più notevoli verificatesi nel 1963 negli impianti della Suia e delle sue consociate, con l'indicazione delle opere compiute nell'esercizio. Tra esse sono da segnalare quelle riguardanti gli stabilimenti di:

Paria, per impianto produzione Kopolon e ampliamento impianto solfuro;

Trovedo, per l'ampliamento impianto Lilon e costruzione nuova centrale termoelettrica;

Torviscosa, per l'ampliamento impianto caprolattame;

Saici Torviscosa, per nuovo impianto concentrazione e combustione discarica bisolfidrica con recupero vapore ed energia elettrica, e nuovi impianti idroelettrici Alto Meduro.

Per quanto riguarda l'impianto caprolattame di Torviscosa i nostri tecnici hanno avuto lunghi e ripetuti scambi di idee con i tecnici della Allied Chemical Corporation, per una revisione e messa a punto dell'impianto.

Secondo il parere dei tecnici americani e italiani, siamo ormai sulla buona strada e certamente entro breve si potranno avere favorevoli risultati da questa collaborazione, che permetterà soddisfacenti miglioramenti quantitativi e qualitativi ed una giusta remunerazione.

Quanto alle ricerche idrocarburi, dopo la scoperta di livelli salinari mineralizzati a gas metano al pozzo Candela N.1, l'attività di ricerca è stata

soprattutto concentrata in quella zona mediante la perforazione di altri pozzi, che hanno portato alla scoperta di nuovi livelli con gas a maggiore pressione che fanno aumentare la possibilità di aumento della stima volumetrica del giacimento.

Circa l'andamento delle principali partecipazioni in Italia ed all'estero nell'esercizio 1963, la relazione riferisce, in sintesi, quanto segue:

GISA-VISCOSA - L'esercizio 1962-63 si è chiuso al 30 settembre 1963 con un utile netto di £ 483 milioni, dopo aver effettuato ammortamenti per £ 625 milioni (l'utile dell'esercizio precedente era stato di £ 880 milioni con £ 1.200 milioni di ammortamenti). Su tale utile netto è stato distribuito un dividendo di £ 453 milioni, ossia £ 80 per ciascuna azione da £ 2.000 nominali (contro £ 605 milioni e £ 200 per azione dell'esercizio precedente).

La diminuzione del risultato economico degli ultimi due esercizi è da ascrivere al fatto che le produzioni di questa Società sono limitate (al settore viscosa (raioni e fiocco), che ha risentito in misura notevole dell'aumentato costo della mano d'opera, che incide fortemente su queste produzioni, restringendone sensibilmente i margini di ricavo. Con il che la Società non ha potuto realizzare un risultato utile proporzionale ai quantitativi prodotti e venduti.

Per quanto riguarda il cellofane, si prevede che nella prima metà dell'anno in corso potrà iniziare la produzione nel nuovo stabilimento costruito dalla Società Interfau, costituita con la partecipazione di gruppi esteri.

La produzione di stoffe non tessute nello stabilimento di Padova ha proceduto regolarmente anche nel decorso esercizio. È stato concluso un accordo con un gruppo estero che ci assicura la sua collaborazione.

Rimane tuttora subordinata al ristabilirsi di una migliore situazione generale la realizzazione del programma di nuovi impianti di fibre sintetiche nel biennio.

S.A.I.C.I. - Le produzioni di cellulosa, soda e cloro e di energia elettrica sono aumentate.

È proseguita la realizzazione dei nuovi impianti industriali: della centrale termoelettrica, della concentrazione lisivio, della fabbrica di pasta semichimica, della produzione soda-cloro, nonché dei nuovi impianti idroelettrici.

Quanto all'azienda agraria, normale è stata la produzione dei canneti dei pioppeti e dei frutteti; soddisfacenti i risultati delle colture maggiori, delle stalle e delle produzioni collaterali. È stato invece danneggiato il fumento dagli eccezionali geli verificatisi nel decorso inverno.

Anche per l'esercizio 1963, il risultato economico di questa Società è stato favorevole e tale da consentire parziali ammortamenti, come nei precedenti esercizi, e l'aumento del dividendo distribuito.

NOVACETA - I costi di produzione durante l'esercizio decorso sono stati naturalmente influenzati dai notevoli aumenti nella mano d'opera e nelle materie prime intervenuti specialmente nella seconda metà dell'anno; ma la sempre maggior razionalizzazione degli impianti ha consentito di contenere gli aumenti in limiti relativamente modesti.

Il risultato economico dell'esercizio segna un ulteriore miglioramento in confronto all'esercizio precedente, se pure non proporzionato all'aumento dell'attività produttiva e commerciale.

SOCIETA' PER LA FILATURA DEI CASCAMI DI SETA

Nel corso dell'esercizio 1963 la produzione ed il fatturato hanno registrato un andamento normale, con un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante le difficoltà congiunturali, il risultato economico dell'esercizio non si discosta di molto da quello del precedente.

COTONIFICIO VITTORIO OLCESE

COTONIFICIO VENEZIANO

Di due Cottonifici hanno risentito dello stato

generalmente poco favorevole del settore cotoniero italiano, più il Potulificio Olcese, emendo una grossa filatura, che ha dovuto contrastare la produzione e che chiude il bilancio senza assegnazione del dividendo. Il Potulificio Trezzano, invece, ha aumentato la produzione e le vendite, ed il suo bilancio consentirà la distribuzione di un dividendo.

Le altre Società, nei cui stabilimenti si lavorano le nostre fibre, hanno avuto un andamento normale ed in continuo sviluppo.

In particolare sono stati soddisfacenti i risultati delle gestioni della Pettinatura di Trieste, della S. Lucia Trieste e della I.N.T.E.S.

Altre partecipazioni in Italia, menzionate nella precedente relazione archivio storico digitale **TRIESTE** **TRIESTE**:

S.P.E.R.I. - Il fatturato, per il complesso delle varie lavorazioni eseguite nel 1963, ha registrato un buon incremento rispetto all'esercizio precedente, sia quantitativamente che, malgrado la forte compressione dei prezzi di lavoro, per valori.

Nonostante gli aumenti di costi subiti da alcune materie prime e dalla mano d'opera, l'esercizio si è chiuso in modo favorevole, si da prevedere la distribuzione di un dividendo uguale a quello dell'esercizio precedente, dopo aver effettuato gli ammortamenti consentiti dalla legge.

VITROFIL - archivio storico digitale **TRIESTE** **TRIESTE** ha aumentato la sua produzione, migliorandone la qualità; ma perdura difficile il mercato dei feltri.

Con questi ultimi mesi, però, si sono aperte prospettive più favorevoli, con la possibilità di nuove produzioni.

A.P.E.M. - Contrariamente alle previsioni, che lasciavano presumere il raggiungimento del pareggio nella gestione 1962-63, un esame approfondito di tutta la situazione ha messo in evidenza una perdita pari all'intero importo del capitale sociale. Per cui l'assemblea dell'ottobre scorso ha deliberato di procedere alla sua reintegrazione, alla quale la nostra Società ha partecipato solo per la metà

della sua quota di partecipazione.

La riorganizzazione dell'azienda su nuove basi ed un sensibile aumento delle fatturazioni in relazione agli ordini già acquisiti, danno affidamento per una netta ripresa della gestione.

STABILIMENTI MECCANICI TRIESTINI - Lo stabilimento, la cui costruzione ha subito un ulteriore ritardo a causa della lentezza delle forniture, è ora praticamente ultimato. La sua attività dovrebbe iniziarsi nei prossimi mesi, ma purtroppo con un carico di lavoro per ora scarso in confronto a quello programmato all'inizio con la "Simmeccanica" (I.R.I.), destinato però ad aumentare in seguito.

"FIDIA" - Archivio storico digitale
Fondazione Eni Enrico Mattei dello scorso ottobre ha deliberato di non procedere ad una distribuzione di utili e di accantonare l'utile dell'esercizio 1962-63 - uniformemente agli avanzi degli esercizi precedenti - a riserve varie.

"COGIS" - È in continuo sviluppo la sua attività diretta a favorire l'esportazione di prodotti industriali italiani contro importazioni di merci estere, valendosi di una struttura organizzativa che si va sempre più affermando nei paesi in cui opera.

"BOSCOSARDA" - Questa Società - nella quale sono interessati Archivio storico digitale
Fondazione Eni Enrico Mattei altri importanti gruppi industriali e finanziari - è nel quarto anno di vita, e prosegue nell'attività di rimboscimento della sua proprietà in Sardegna con soddisfacenti risultati.

S.I.A.C.E. - Lo stabilimento "Carta" di Tiumefreddo è in via di ultimazione e se ne prevede probinamente la messa in marcia, mentre la costruzione dello stabilimento "Belluosa", pure a Tiumefreddo, procede secondo i piani, che ne prevedono l'ultimazione nella primavera del 1965.

A Piazza Urmerina (Emma) è stata iniziata la costruzione dello stabilimento per la preparazione del legno destinato alla fabbrica di cellulosa.

losa.

Proseguono i tagli nei bilanci di proprietà sociale ed in quelli conseguenti alla S.I.A.C.E. dalla Regione Siciliana.

Naturalmente la Società non potrà iniziare la sua fase di esercizio né meno a stabilimenti funzionanti.

Una larga quota della partecipazione del nostro gruppo nella S.I.A.C.E. - in cui il capitale è stato aumentato gradualmente sino alla cifra attuale - è stato ceduto ad un gruppo straniero, con una subimmissione anzi vantaggiosa per noi sotto diversi aspetti.

PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO.

S.N.I.A.C.E. - Madrid - La produzione del 1963 è stata regolare nei vari reparti, si da permettere i normali aumentamenti di un dividendo pari a quello dei tre esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio la Società ha impostato importanti lavori per i nuovi impianti per la produzione di una fibra bollamidica, di carta e di pasta meccanica.

Per il finanziamento di questo programma la Società procederà ad un aumento di capitale.

FIBRACOLOR - Madrid - Ha aumentato sensibilmente il suo lavoro e, mediante l'emissione di un prestito obbligazionario, ha consolidato la sua posizione finanziaria.

Si prevede che l'esercizio 1963 si chiuderà con un utile, che sarà distribuito al fine di permettere all'azienda di meglio affrontare le spese connesse all'incremento di lavoro.

S.N.I.A.F.A. - Argentina - Ha aumentato il capitale da 600 a 700 milioni di Pesos, mediante trasferimento a capitale di una parte del fondo di rivalutazione monetaria.

Il bilancio chiuso al 31 luglio 1963 denuncia una perdita, in parte sanata, con l'utile del precedente esercizio.

La difficile situazione economica argentina continua ad influire negativamente sull'andamento della nostra consociata, che cerca di alleggerire la sua situazione finanziaria, allo scopo di otte-

nere risultati di gestione positivi.

F.I.B.R.A. S.A. - Brasile - Ha aumentato il capitale da 925 a 1.800 milioni di Cruzeiros mediante utilizzo di fondi di rivalutazione monetaria.

L'andamento produttivo è stato buono, si dà comunque ottimi risultati economici, nonostante la difficile situazione dell'economia brasiliana.

L'esercizio 1963 si chiuderà con un buon utile, dopo aver effettuato i massimi ammortamenti consentiti.

L'aumento dell'impianto fiocco si è realizzato nei primi mesi del 1963, mentre prosegue gradualmente l'aumento dell'impianto per la produzione del archivio storico digitale
comune di Torviscosa

CELULOSA DE CHIHUAHUA S.A. - Messico - Anche l'esercizio chiuso al 30 settembre 1963 ha permesso la distribuzione di un dividendo, dopo aver proceduto agli ammortamenti concessi dalle disposizioni di legge.

La produzione dell'anno è stata regolare e facilmente assorbita dal mercato.

VISCOSA DE CHIHUAHUA S.A. - Messico - Il bilancio al 30 settembre 1963 si è chiuso con un utile che è stato basato a nuovo, mentre sono stati effettuati gli ammortamenti consentiti dalle disposizioni legislative. archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Il mercato messicano non è molto ricettivo e pertanto la Viscosa è costretta a limitare la produzione con conseguente aumento di costi.

Luovi tipi di filato ottenuti da filature messicane a seguito di istruzioni tecniche da noi inviate, lasciano sperare che anche per la Viscosa si presenti un futuro più regolare e continuativo.

SOUTH INDIA VISCOSE - India - L'attività produttiva è regolare e la produzione è bene accolta dal mercato indiano, si dà far premio su altre produzioni locali.

I risultati economici dell'esercizio 1963 si prevedono buoni e tali da permettere anticipati ammor-



St. ...

Tamenti.

E' stato richiesto alle autorità governative indiane d'auto-
nizzazione ad aumentare la produzione.

Questa parte della relazione termina con l'elenco delle
erogazioni sostenute dal Gruppo per le varie iniziative sociali
per un importo complessivo di circa un miliardo di lire.

Nel corso ed al termine della lettura della relazione, il
Presidente fa le seguenti altre comunicazioni a complemento
delle notizie e dei dati riportati nella relazione stessa
e rispondendo alle richieste di chiarimenti rivoltegli dagli
Amministratori.

Al Sig. Bizot, che ha manifestato delle preoccupazioni
per quanto riguarda il pericolo rappresentato dalla
politica doganaria degli Stati Uniti, ma anche
dell'Inghilterra, il Presidente dice che tiene ben presenti
le difficoltà sollevate dalle leggi antidumping di quei due
Paesi.

A proposito degli impianti idro e termoelettrici costrui-
ti ed in costruzione presso la Suija e la S.A.L.C.I.,
il Presidente conferma quanto ebbe ad affermare in pre-
cedenti riunioni circa la necessità di rivederci indipen-
denti dall'ENEL, per quanto riguarda sia i consumi di
energia del Gruppo che i prezzi dei medesimi. Le varie
centrali, che ci assicurano una potenzialità complessiva
di 500/600 milioni di Kw, hanno comportato e comportano
investimenti non minori, che però ci consentono un
ammortamento abbreviato degli impianti.

Quanto agli stabilimenti tessili che lavorano le
nostre fibre, essi sono stati finanziati, a buone condi-
zioni, dal Fondo di Rotazione di Trieste. I risulta-
ti economici delle loro gestioni sono utilizzati per un
rapido ammortamento degli impianti.

Il Presidente comunica infine che sono in corso
trattative per un impianto di produzione di poliamidici
in Sardegna, per dei quantitativi limitati al consumo
dell'azienda tessile, che ha preso l'iniziativa dell'affare,
nel quale noi avremo una partecipazione gratuita,
attraverso la fornitura del macchinario, con un opio-
ne per un'eventuale più lunga partecipazione.

Agli Amministratori ed ai Sindaci viene quindi distribuito copia del progetto di bilancio dell'esercizio 1963, redatto in base ai criteri concordati in seno al Comitato Esecutivo, ed il Presidente legge la relazione che illustra le singole voci della situazione patrimoniale e del conto perdite e profitti, confrontate con quelle del bilancio precedente, mettendo in evidenza le variazioni di maggior rilievo.

Per quanto concerne l'attivo sono da segnalare:

- l'aumento delle voci "immobili industriali" e "impianti e macchinari", in relazione alle trasformazioni operate in tutti gli stabilimenti ed ai nuovi impianti, come detto nella relazione teste letta;
- l'aumento della voce "partecipazioni", per effetto di variazioni in aumento, dovute all'aumento di capitale di alcune partecipazioni ed all'acquisizione di alcune altre; e di variazioni in diminuzione in conseguenza della unione di alcune società di partecipazione e della contabilizzazione, in diminuzione dei valori dei titoli di alcune Società, degli importi delle assecurazioni di saldi attivi di rivalutazione monetaria;
- la diminuzione della voce "merci e scorte" per le minori esistenze quantitative, a fine anno, delle materie prime, scorte e prodotti. In corso di lavorazione, mentre risulta lievemente aumentato, in valore, lo stock dei prodotti finiti;
- la diminuzione dei "crediti verso la clientela", diminuzione che appare in contrasto con l'aumentato volume della fatturazione e con le più larghe dilazioni di pagamento consentite ad una parte della clientela italiana ed estera. La diminuzione si spiega col crescente sviluppo delle vendite in paesi esteri regolate contro documenti e aperture di credito, nonché col trasferimento ad altre voci di alcune partite;
- l'aumento delle attività liquide.



Finanziaria

Al passivo sono da segnalare:

- le variazioni intervenute nelle "riserve legali", nella "riserva straordinaria" e nella "riserva sovrapprezzo azioni" in conseguenza dell'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea del 18 aprile dello scorso anno;
- l'incremento dei "fondi anequi vitalizi di previdenza" e del "fondo indennità anzianità del personale";
- i "debiti bancari a breve termine" per $\text{£ } 11.173$ milioni e gli "anticipi bancari per importazione materie prime" per $\text{£ } 4.524$ milioni, che non figuravano nei bilanci dei tre esercizi precedenti.

Al tale forma del credito bancario si è dovuto fare ricorso per il finanziamento dei notevoli investimenti di cui sopra, archivio storico digitale comune di Ferrisara parte non coperta con l'auto-finanziamento e che, causa la particolare situazione del nostro mercato finanziario venutosi a creare nel 1963, non ha potuto essere soddisfatta con operazioni a lunga scadenza. Abbiamo ancora larghi margini di utilizzo nei crediti bancari a nostra disposizione, mentre manteniamo una disponibilità liquida per fronteggiare le maggiori necessità di capitale circolante richiesto dalla aumentata produzione e dall'aumento dei costi;

- l'aumento dei "costi d'ordine", che riguardano le cauzioni, le garanzie prestate nell'interesse di nostre Collegate e archivio storico digitale comune di Ferrisara le anticipazioni rilasciate per importazioni temporanee, nonché i titoli di nostra proprietà depositati presso banche italiane ed estere; sono esposti all'attivo ed al passivo per gli stessi importi.

Il Conto Perdite e Profitti chiude, con un utile netto di $\text{£ } 6.321.097.510$ (contro $\text{£ } 6.612.415.722$ dell'esercizio precedente).

L'"utile lordo delle gestioni" è aumentato di $\text{£ } 3.294$ milioni, mentre sono diminuiti di $\text{£ } 521$ milioni i "dividendi ed interessi sui titoli", diminuzione dovuta, in parte, all'anequazione di saldi attivi di rivalutazione effettuata da alcune Società e contabilizzata come detto sopra.

D'altro canto sono aumentate di £ 1.152 milioni le "imposte e tasse", di £ 615 milioni le "opere generali e diverse" e di £ 797 milioni l'eccedenza degli "interessi passivi" su quelli attivi, in dipendenza dell'indebitamento bancario.

Le relazioni lette nell'odierna riunione concorrono a formare la relazione con la quale il Consiglio di Amministrazione accompagna il bilancio che deve essere messo - insieme ai documenti giustificativi - a disposizione del Collegio Sindacale e depositati nella sede della Società nei termini di legge.


A conclusione di tale relazione, il Presidente riferisce che il Comitato Esecutivo, dopo ampio esame della situazione patrimoniale e del conto economico, sarebbe venuto nella determinazione di fare uno stanziamento di £ 8.500 milioni per l'ammortamento a carico dell'esercizio 1963, comprensivo di una quota per ammortamenti anticipati, mettendo in evidenza un utile netto di £ 6.321.097.510 che consentirebbe la distribuzione di un dividendo di £ 130 per azione, ossia un importo di £ 6.071.406.250 (nella stessa misura, cioè, dell'assegnazione effettuata per l'esercizio 1962, mediante prelievo dalla riserva sovrappiù azioni).

Rimarrebbe un residuo da destinarsi di £ 147.707.572.

Invita quindi il Consiglio a deliberare sulla relazione, sul progetto di bilancio, fissando la somma da destinare ad ammortamenti, e sul ribarto dell'utile netto.

Amministratori e Sindaci domandano chiarimenti sul progetto di bilancio, chiarimenti che il Presidente fornisce, concludendo che anche questo bilancio si presenta anzi soddisfacente e consente di guardare tranquilli all'avvenire della Società.

Dopo di che il Consiglio, preso atto delle risul-


 taurze del progetto di bilancio al 31 dicembre 1963, esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto e per i risultati conseguiti nei vari settori dell'attività del Gruppo in un anno di non facile congiuntura, risultati che contribuiscono al benessere ed allo sviluppo produttivo in atto del Gruppo stesso.

Rivolgendo quindi al Presidente ed ai suoi Collaboratori franzi di vivo elogio e di piena fiducia, il Consiglio approva la relazione (ed i criteri in base ai quali il bilancio è stato redatto e delibera all'unanimità, in unione ai Sindaci, di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti l'approvazione di detto bilancio che - dopo l'assegnazione di £ 8.500 milioni ad ammortamenti - archivio storico digitale consulta il Tribunale - un utile netto di £ 6.321.094.510. nonché la distribuzione di un dividendo di £ 130 per azione delle N. 46.703.125 azioni costituenti il capitale sociale, in base al seguente riparto degli utili:

Utile netto di bilancio	£ 6.321.094.510.
2.50% al Consiglio di Amministrazione (al netto di £ 56.043.750 = imoleunità di carica)	" 101.983.688.
	<u>£ 6.219.113.822.</u>
dividendo £ 130 x 46.703.125 azioni	" 6.071.406.950.
Residuo da destinarsi	<u>£ 147.707.572.</u>

archivio storico digitale consulta il Tribunale
 Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera inoltre che venga proposta all'Assemblea l'assegnazione di £ 100 milioni ai Fondi Amm. vitalizi e di previdenza, somma da prelevarsi dal residuo utili come sopra, e di mandare a nuova nomina l'Assemblea di £ 47.707.572.

5°) - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera di convocare gli Azionisti in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 17 aprile 1964, alle ore 16 in Milano, Via Trivario 7, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1° - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del

Collegio Sindacale;

2° - Bilancio al 31 dicembre 1963 e deliberazioni relative;

3° - Nomina di Amministratori, previa determinazione del loro numero;

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario e deliberazioni conseguenziali.

Viene fissato il giorno 10 aprile 1964 come ultimo termine per il deposito delle azioni alla Casa Sociale e presso i soliti Istituti agli effetti dell'intervento all'Assemblea, ed il giorno 18 aprile 1964, alle ore 16 per la riunione di seconda convocazione qualora anziché deserta la prima.

Il Presidente ^{archivio storico digitale comune di Tavolara} comunica che - essendo tuttora in corso la costruzione della nuova Sede della Società - anche quest'anno l'Assemblea è convocata in Via Trivari 7 (anziché in corso di Porta Nuova 5).

Il Consiglio ha inoltre mandato al Presidente di scegliere il notaio che dovrà fungere da Segretario in detta Assemblea.

6°) - VARIE ED EVENTUALI.

Decadenza di amministratori - Il Presidente comunica che, a norma del nostro Statuto, decadono per compiuto triennio, gli Amministratori ^{archivio storico digitale comune di Tavolara} ~~scaduti~~.

Bizot, Borletti, Crosti, Doras, Marinotti Paolo, Rendall nominati dall'Assemblea del 15 aprile 1961 e tutti rieleggibili.

La prossima Assemblea dovrà, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio, procedere alla nomina di Amministratori.

A tale proposito il Presidente comunica che l'Amministratore Sig. Philip Stanley Rendall ha espresso da tempo il desiderio di non continuare a far parte del Consiglio di Amministrazione della Sua dopo la scadenza del suo mandato, che verrà appunto a scadere



Stato.

con la data della prossima Assemblea.

Il Consiglio, rammaricato per tale decisione, esprime all'unanimità la più viva gratitudine per la collaborazione data dal Signor Reus all' durante i dieci anni della sua appartenenza al Consiglio e formula nei suoi riguardi i più sinceri ed amichevoli auguri.

Il Presidente comunica inoltre che, d'accordo con gli altri membri del Comitato Esecutivo, sarebbe d'avviso di proporre all' Assemblea di confermare in 19 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, e che, su designazione anche degli esponenti dei maggiori azionisti stranieri, verrebbe proposta la nomina ad Amministratore dell' Ing. Ugo Bonazza, Direttore Generale della Società, uno dei nostri più onesti e devoti dirigenti che porterà senza dubbio dubbio anche in seno al Consiglio la sua provata e competente collaborazione.

Il Consiglio brevemente atteso ed approva.

Comunicato. - Il Presidente legge il seguente comunicato da pubblicarsi sui principali giornali italiani ed esteri:

" Sotto la Presidenza del Cav. del Cav. Dr. Franco Marimotti, si è riunito, il 16 corrente, il Consiglio di Amministrazione della Suisa Trisosa.

" Il Presidente ha opportunamente riferito sulla situazione produttiva e finanziaria della Società e di quelle collegate. Le vendite sul mercato interno e soprattutto le esportazioni, nonostante le difficoltà commesse al fronte aumento dei costi, hanno presentato un sensibile incremento. I prezzi di vendita sono stati mantenuti stabili. La Suisa Trisosa ha pertanto fiduciosamente proseguito nell' opera da tempo intrapresa di rimodernamento e di ampliamento degli impianti, sia per la produzione delle fibre tradizionali, che delle materie prime necessarie, nonché di sostituzione di programmi per la produzione di altre fibre sintetiche in base a speciali procedimenti. Così pure sono in corso di sviluppo le iniziative nell' area meridionale anche in relazione agli

"importanti retroscanti di idrocarburi della Società
 "ha fatto nella brevissima di Foggia.
 "La situazione finanziaria generale commessa con
 "le note vicende congiunturali è stata finora fran-
 "teosata. Il Presidente ha tuttavia prospettato al
 "Consiglio i problemi riguardanti il finanziamento
 "dei nuovi sviluppi produttivi.
 "Il Consiglio, preso atto della relazione del Preside-
 "nte e delle risultanze del Bilancio dell'esercizio 1963,
 "ha deciso di proporre alla prossima Assemblea
 "degli Azionisti - da convocarsi il 14 aprile pros-
 "simo in prima convocazione (ed eventualmente in
 "seconda convocazione il 18 stesso mese) - la di-
 "stribuzione archivio storico digitale
 "di Torino di dividendo di £ 150 per azione,
 "dopo la destinazione al fondo ammortamenti
 "della somma di £ 8,5 miliardi (contro £ 8 mi-
 "liardi del precedente esercizio).
 "Inoltre ha pure deciso di proporre alla pros-
 "sima Assemblea l'emissione di un prestito
 "obbligazionario da collocare sul mercato in
 "momenti più opportuni".

Il Consiglio prende atto ed approva.
Nomina di Direttore Generale. - Il Vice Presidente
 Sig. Prof. Oddano si dice lieto di comunicare che il
 Comitato Esecutivo della Società, considerato il
 grande sviluppo archivio storico digitale
 "di Torino che negli ultimi anni hanno
 avuto gli affari all'estero del Gruppo, in partico-
 lare per l'incrementata attività delle aziende
 estere in cui abbiamo una nostra partecipazione
 e per continue relazioni con importanti Gruppi nel
 mondo intero, ha ritenuto di assicurare all'azien-
 da una più adeguata e vasta organizzazione ed
 una migliore efficienza dei servizi addetti al setto-
 re. Ha pertanto deliberato di affidare il compito
 di sovrintendere a questa organizzazione e allo
 sviluppo degli affari relativi, data la deli-
 catezza e l'importanza dell'incarico, ad un
 membro del Comitato Esecutivo, nella persona
 del Dr. PAOLO MARINOTTI ed a tal fine, per



Stadarty

il miglior assolvimento del compito suddetto nel
l'ambito dei quadri aziendali, lo ha nominato - nello
corso ottobre - DIRETTORE GENERALE della Società.

Il Comitato ha poi dato incarico all'Amministratore
Delegato Ing. Luigi Prosti di definire nei confronti del:
l'interessato i rapporti economici in dipendenza di
tale nomina.

Il Consiglio prende atto della nomina, mentre
i singoli Amministratori, riconoscendo nel Dr. Paolo
Marimotti la personalità particolarmente qualificata
per capacità e competenza per la direzione dell'im-
portante e delicato settore delle nostre partecipazioni
esterne, gli esprimono il loro vivo compiacimento e la
loro piena fiducia.

Il Dr. Paolo Marimotti ringrazia i Colleghi del
Consiglio per la fiducia dimostrataagli, della quale
intende rendersi sempre più degno.

Dopo di che, più nulla essendovi da deliberare
e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare,
il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
F.lli

Il Presidente
M.lli

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenu-
tosi presso l'Istituto dei Ciechi in Milano, Via Rivario,
il giorno 18 aprile 1964 alle ore 19.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|--|--|
| Marimotti Cav. di Pr. e del Lav. Dr. Franco | Presidente
Amministratore Delegato
e Direttore Generale |
| Oddasso Cav. del Lav. Bar. Prof. Francesco Mario | Vice Presidente
Amministratore Delegato
e Direttore Generale |
| Prosti Ing. Dr. Luigi | Amministratore e Direttore
Generale |
| Marimotti Comm. Dr. Paolo | Amministratore e Direttore
Generale |
| Ricotti Comm. Dr. Giovanni | Amministratore e Direttore |

Verbale depositato
dalla Notaio
A. G. ...
28-4-1964
N. 53646 di Rec.

Rosazza Comm. Ing. Ugo	Generale Amministratore e Direttore
Rizot Lino Emmaud	Generale Tecnico Amministratore
Borletti Di Anoris Comm. Dr. Romualdo	"
Bruno Cav. del Lav. Alberto	"
Davies Col. Francis Thomas	"
Deros Raymond	"
Hambury Williams R. M. Sir John	"
Luasi Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo	"
Luizi Comm. Ernesto	"
Rossello R. M. Rag. Mario	"
Stelbin Cecil (Kj) Fred	"
Sindona Av. <small>archivio storico digitale comune di Tonlegona</small>	"
Spada Comm. dr. Massimo	"
Tobino Av. Adolfo	"
Agostoni Comm. Av. Dr. Piero	Presidente del Collegio Sindacale
Colombo Dr. Cold. Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corridori dr. Angelo	" "
Martinelli Av. Pier Luigi	" "
Severacini Dr. Guido	" "
Assiste il Segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Trigorelli.	

archivio storico digitale
comune di Tonlegona

Ordine del giorno

- 1°) - Nomina di comite sociali e delega di poteri;
- 2°) - Modalità e termini per l'esecuzione dell'emissione del prestito obbligazionario;
- 3°) - Incarichi speciali ad Amministratori e compensi relativi;
- 4°) - Comunicazioni del Presidente;
- 5°) - Atti ed eventuali fiduciarie a favore I.M.I.)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cav. del Lav. Dr. Franco Marimotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

I Colleghi esprimono il loro compiacimento per la chiara ed esauriente esposizione fatta dal Presidente nell'odierna Assemblea, rispondendo alle domande rivoltegli dai vari azionisti, e si associano al caloroso plauso col quale la stessa Assemblea stessa ha manifestato al Presidente l'unanime consenso e la soddisfazione per i favorvoli risultati economici conseguiti anche nel decorso esercizio, malgrado le difficoltà incontrate per il forte aumento dei costi, nonché per il fiducioso programma di sviluppo aziendale progettato.

Il Presidente ringrazia i Colleghi, deliziandosi con coloro che, decaduti dal mandato, hanno avuto confermata la fiducia dell'Assemblea che li ha rieletti per acclamazione, da il verbale benvenuto al Comm. Ing. Ugo Rosazza eletto Amministratore dall'Assemblea stessa.

L'Amministratore Sig. Birot esprime la sua personale soddisfazione per essere stato chiamato a far parte del Consiglio di Amministrazione e l'Ing. Ugo Rosazza, del quale apprezza le doti di tecnico e la bontà del carattere.

L'Ing. Rosazza ringrazia i Colleghi del Consiglio per la fiducia dimostrategli, della quale intende rendersi sempre più degno.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera di riconfermare nella carica di Segretario del Consiglio di Amministrazione il Signor Dott. Pietro Trigoirelli e di demandare al Presidente di fissare l'omologamento per l'esercizio 1963 in relazione a tale carica. Il dr. Trigoirelli, presente, ringrazia e dichiara di accettare la carica.

Dopo che il Segretario, dietro invito del Presidente, ha riassunto gli argomenti trattati nella riunione precedente, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione.

1°) - NOMINA DI CARICHE SOCIALI E DELEGA DI POTERI.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, all'unanimità e per acclamazione - astenutosi il Gr. Uff. Dr. Ing. Luigi Protti - rielegge ad Amministratore

Delegato della Società lo stesso Ing. Crosti - rieletto ad Amministratore della odierna Assemblea - riconferma degli tutti i poteri attribuitigli dalle deliberazioni sussidiarie del 14 dicembre 1955 e 30 novembre 1957 per tale carica.

Inoltre, su proposta dello stesso Presidente, il Consiglio, all'unanimità e per acclamazione - astenutisi gli Amministratori interessati - riconferma membri del Comitato Esecutivo gli Amministratori Signori Gr. Alf. Ing. Luigi Crosti, e Comm. Dr. Paolo Luorinotti, rieletti dalla odierna assemblea, e - avendo l'Amministratore Signor Raymond Deres chiesto di essere esonerato dalla carica - nomina membro dello stesso Comitato Amministratore Sir John Hambury Williams.

Gli interessati dichiarano di accettare la carica loro conferita e ringraziano il Presidente e gli altri Colleghi. X

L'Amministratore Signor Crosti, mentre ringrazia il Collega Signor Deres per la collaborazione prestata per tanti anni come membro del Comitato Esecutivo, si dice lieto di vedere il Collega Sir John Hambury Williams ritornare a far parte del Comitato Esecutivo stesso.

Gli altri Amministratori si uniscono alle espressioni del Signor Crosti.

Dopo di che la riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
 Verbiale
 Al Presidente

di prosecuzione del Consiglio del 18 aprile 1964 alle ore 19

2°) - MODALITA' E TERMINI PER L'ESECUZIONE

DELL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO. - Il Presidente - richiamata la delibe-

ra presa nella parte straordinaria dell'odierna Assemblea in merito all'emissione di un prestito obbligazionario di Lire 25 miliardi, ed al con-

nimento al Consiglio di Amministrazione dei poteri per dare esecuzione alla detta delibera - presenta un progetto di regolamento del prestito - nel quale sono raccolti le modalità e le condizioni del prestito stesso - e del relativo piano di ammortamento.

Il regolamento del prestito contempla, tra l'altro, l'impegno della Società nei confronti dei portatori delle emittende obbligazioni, di succedere agli stessi e ipoteca di pari grado, e sugli stessi impianti e immobili sociali, di quella che verrebbe eventualmente emessa a garanzia di ulteriori emissioni obbligatorie.

In sede di collocamento del prestito verrebbe data preferenza archivio storico digitale comune di Zolterosso per la sottoscrizione delle obbligazioni.

Quanto alla data, sarebbe desiderio della Società di procedere al collocamento del prestito nei prossimi mesi di maggio - giugno; e, quanto al prezzo, esso, allo stato attuale delle cose, potrebbe essere indicato in $\text{L. } 975$ per ogni obbligazione da nominale $\text{L. } 1.000$.

Il Presidente informa pure che sono in corso trattative con gli Istituti finanziari che, riuniti in un Consorzio bancario diretto dalla "Mediobanca", cureranno il collocamento del prestito.

Dopo ampia discussione il Consiglio, in unione ai Sindaci, archivio storico digitale comune di Zolterosso preso atto delle comunicazioni fatte dal Presidente, approva il progetto del regolamento del prestito e del relativo piano di ammortamento, e dà mandato al Comitato Esecutivo di concludere le trattative di cui sopra; di prendere e perfezionare gli accordi relativi all'emissione ed al collocamento delle emittende obbligazioni; di procedere all'acquisto delle 10.000 azioni Suisa privilegiate costituenti il complesso dei premi e da intestare alla Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" per conto dei portatori delle obbligazioni che risulteranno premiate in base a sorteggio; nonché di procedere a quanto altro necessario ed opportuno per l'esecuzione dell'operazione anche per quanto riguarda

da la forma e la numerazione dei titoli obbligazionari ed ogni altra particolarità per l'esecuzione stessa.

Per quanto riguarda la firma dei titoli obbligazionari, il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera che detti titoli, sia provvisori che definitivi, siano sottoscritti da uno degli Amministratori, anche mediante riproduzione meccanica della firma, analogamente a quanto praticato per i nostri certificati azionari e, in quanto necessario, previo deposito dell'originale della firma nelle forme di legge.

Il Consiglio conferma il mandato al Presidente di presentare alle competenti Autorità - se del caso - una nuova domanda di autorizzazione alla emissione del prestito e, comunque, di continuare le pratiche necessarie per ottenere tale autorizzazione.

Il Consiglio delibera infine, all'unanimità, di dar mandato al Presidente di inoltrare, dopo che la emissione obbligazionaria sia stata effettuata e nel momento da egli cederà opportuno, un mandato al Presidente del Tribunale di Milano, perché, a sensi dell'art. 2417 del vigente C.C. ed in relazione all'estensione che allo stesso è conferita dall'art. 104 delle "Disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie", venga nominato con decreto del Presidente del Tribunale suddetto, il rappresentante comune degli obbligazionisti per il biennio 1964-66, proponendo a tale ufficio la Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A. con sede in Milano, cap. versato $\text{L.} 1.500.000$ e venga determinato, col decreto stesso, il compenso annuo da corrispondere al rappresentante comune in parola.

La riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
F. Pignatelli

Il Presidente
G. Ammirati

Verbale

di prosecuzione del Consiglio del 18 aprile 1964
alle ore 19.

3°) - INCARICHI SPECIALI AD AMMINISTRATORI E COMPENSI RELATIVI.

Il Presidente, richiamate le precedenti delibere consiliari in ordine agli incarichi speciali affidati ad alcuni Amministratori, comunica che l'Amministratore Signor Raymond Devos ha chiesto di essere esonerato dall'incarico speciale che gli era stato affidato a suo tempo, e pertanto propone che tale incarico sia affidato all'Amministratore Sir John Haubury Williams e cioè: la consulenza circa le ricerche scientifiche e le nuove applicazioni tecniche e, in genere, tutte le migliorie riguardanti gli impianti ed i sistemi produttivi nel mondo.

Il Presidente propone pure che venga confermato l'incarico all'Amministratore Comm. Dr. Paolo Marimotti, rieletto Amministratore dalla odierna Assemblea e precisamente: il controllo sull'attività commerciale per quanto riguarda le nuove applicazioni delle fibre di produzione del Gruppo sulle partecipazioni estere e sulla propaganda.

Il Consiglio, all'unanimità - astenutisi gli Amministratori interessati - delibera di confermare l'incarico all'Amministratore Comm. Dr. Paolo Marimotti e di affidare all'Amministratore Sir John Haubury Williams l'incarico così come proposto dal Presidente, salvo eventuali modifiche che si rendessero opportune nel corso dell'esercizio in relazione al determinarsi di particolari circostanze.

Gli Amministratori interessati ringraziarono.
Circa la determinazione e la ripartizione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio comunque investiti di particolari cariche o

incarichi e funzioni, il Consiglio, su proposta dell'Amministratore Sig. Ugo Comin. Luozzi, ed astenutisi gli interessati, delibera, con l'assenso del Collegio Sindacale, di confermare, per l'esercizio 1964, la delibera presa a tale riguardo nella riunione del 14 gennaio 1963.

4°) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. - Il Presidente riferisce in merito all'andamento della gestione del primo trimestre di quest'anno, cominciando i dati relativi alla produzione ed alla fatturazione di questo periodo, confrontandoli con quelli del primo trimestre 1963.

La produzione è aumentata da Rg. 35.733.821 a Rg. 40.834.676. L'aumento è dovuto soprattutto al fiocco, ma, in generale, tutte le fibre sono in aumento.

Anche la fatturazione del primo trimestre 1964 è aumentata, da Rg. 35.586.179 (media mensile Rg. 12.195.000 circa) a Rg. 40.920.704 (media mensile Rg. 13.640.000 circa).

Tutte le fibre hanno registrato un aumento, e precisamente:

- il Naion del 4,94% (-6,85% in Italia + 29,02 all'estero);
- il fiocco del 15,34% (-9,76% in Italia + 50,62% all'estero);
- le fibre poliamidiche del 21,69% (+62,56% in Italia + 3,21% all'estero);
- il merimora del 26,90% (+21,54% in Italia + 57,47 all'estero);
- fibre diverse in diminuzione dell'1,34% (-11,06% in Italia + 190,09% all'estero).

In totale l'aumento è stato dell'11,85% (-3,44 in Italia e + 37,16 all'estero).

Lo stock generale al 31 marzo 1964 era di Rg. 15.091.682, quasi uguale a quello al 31.12.1963 (Rg. 15.084.635).

Al 31 marzo 1964 era di Rg. 15.412.993.

Il risultato complessivo delle varie gestioni

presenta una diminuzione nei confronti sia del primo trimestre che dell'ultimo trimestre dell'anno scorso, diminuzione dovuta alla continua riduzione dei ricavi in conseguenza degli aumenti del costo della mano d'opera, del forte aumento delle imposte e degli interessi passivi, nonché del fatto che essendo diminuito il consumo interno delle nostre fibre, abbiamo dovuto aumentare le vendite all'estero, che danno minori benefici.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria al 31 marzo 1964, i "debiti bancari a breve termine" risultano un po' aumentati, in confronto al 31 dicembre 1963 (in conseguenza di nuovi investimenti in immobilizzazioni finanziarie e dell'aumento dei crediti verso la clientela), mentre le attività liquide si sono mantenute press'a poco sullo stesso importo.

Il Consiglio prende atto.

50) VARIE ED EVENTUALI.

Prestazione di fidejussione a favore dell'I.M.I. per mutuo stipulato dalla S.A.I.C.I. - Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana.

Il Presidente informa che la S.A.I.C.I. - Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana ha chiesto all'I.M.I. la concessione, mediante uno o più mutui, di un finanziamento per un importo capitale fino a $\pm 5.750.000.000$ destinato a sopperire a spese derivanti dal potenziamento degli impianti sociali.

Al riguardo, aggiunge il Presidente che, dati i rapporti correnti tra la S.A.I.C.I. e la S.N.I.A. VI:SCOSA è conforme all'interesse della S.N.I.A. VI:SCOSA medesima (di rendere possibile la conclusione del finanziamento in parola, prestando la sua fidejussione (come sarà richiesta dall'Istituto mutuante) a favore della S.A.I.C.I., nei modi che saranno concordati con l'I.M.I.

Il Consiglio, udite le comunicazioni del Presidente, all'unanimità delibera sin d'ora

che la SNIA VISCOVA - Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa - Società per Azioni, con sede in Milano, intervenga nei contratti di mutuo che la predetta SAICI - Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana - andrà a stipulare con l'Istituto Mobiliare Italiano, per importo capitale complessivo fino a $\text{L. } 5.750.000.000.-$ destinato a sopprimere agli oneri finanziari di cui sopra e da rimborsare nel termine di 12 anni circa, allo scopo di prestare la propria fidejussione solidale a favore dell'Istituto Mobiliare Italiano per garanzia dell'esatto adempimento da parte della SAICI di tutti gli obblighi che la stessa andrà ad assumere con i prefati contratti di mutuo ed eventuali atti integrativi (o comunque dipendenti dai contratti medesimi) e fino alla completa estinzione degli stessi, ivi compresi anche gli obblighi derivanti dall'eventuale anticipata risoluzione delle operazioni stesse e con dichiarazione che la fidejussione rimarrà sempre ferma e valida, senza bisogno di ulteriori interventi o dichiarazioni della società fidejussore, anche nell'ipotesi che l'Istituto avesse successivamente a consentire eventuali liberazioni o sostituzioni delle garanzie che consistono nelle operazioni di mutuo in oggetto, con rinuncia altresì ai termini di liberazione di cui all'articolo 1957 del C.C.

Conseguentemente all'unanimità il Consiglio delibera di autorizzare i legali rappresentanti della Società Signori

Comm. Mario Dessy

Avv. Luigi Santa Maria

ad intervenire, sia congiuntamente che disgiuntamente e con piena pari facoltà, in nome e per conto della SNIA VISCOVA - Società Nazionale Applicazioni Viscosa - Società per Azioni, con sede in Milano, nei contratti

di mutuo ipotecari (ed eventuali atti integrativi) che la SAICI - Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana - andrà a stipulare con l'Istituto Mobiliare Italiano, prestando la fidejussione solidale della SNIA VISCOSA medesima, nei modi che verranno dall'IMI richiesti, convenendo, in relazione alla fidejussione stessa, qualsiasi altra condizione e modalità, anche in deroga alle ordinarie disposizioni di legge, che fosse da essi giudicata utile ed opportuna, compiendo tutti gli atti al riguardo opportuni e necessari, il tutto con pienazza di poteri e con dichiarazione di aver per ratificato e valido l'operato dei suddetti signori.

Il presente verbale è stato letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario

[Handwritten signature]

Il Presidente

[Handwritten signature]

Verbale

di prosecuzione del Consiglio del 18 aprile 1964 alle ore 19.

50) VARIE ED EVENTUALI. -

Sostituzione certificati privi di cedole. -

Il Presidente, richiamata la comunicazione fatta nella riunione del 18 ottobre 1963, riferisce che, a fronte di m. 194.815 certificati privi di cedole rappresentativi di m. 13.841.343 azioni, sono pervenuti a tutt'oggi m. 168.460 certificati per complessive m. 12.404.990 azioni, in sostituzione dei quali sono stati emessi i seguenti certificati con le caratteristiche indicate nella suddetta comunicazione:

m. 1.120 certif. da 1 az. -	m. 940001/941120 =	Az.	1.120
" 2.020 " " 2 " "	" 943001/951020 =	"	4.040
" 1.724 " " 5 " "	" 960001/961724 =	"	8.620
" 3.462 " " 10 " "	" 969001/972462 =	"	34.620

n. 3.141 certif. da 25 az. - m. 982001/985141 = az.	48.525
" 5.425 " " 50 " " 994001/999425 = "	271.250
" 20.908 " " 100 " " 1006001/1026908 = "	2.090.800
" 3.614 " " 500 " " 1037001/1040614 = "	1.807.000
" 3.039 " " 1000 " " 1045501/1048539 = "	3.039.000
" 376 " in bianco " 12201/12576 per "	5.070.000
<u>N. 44.832</u> certificati per un totale	<u>Az. 12.404.990</u>

Il Consiglio prende atto.

FIDEJUSSIONE a FAVORE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA NELL'INTERESSE DELLA "INTES" - Indu
Srta Terile di Sagnado S.p.A. -

Il Presidente - richiamandosi alla delibera presa dal Consiglio nella riunione del 25 giugno 1960 in merito ad una fidejussione da prestarsi dalla Srta a favore della Banca di Risparmio di Gorizia per un mutuo di $\text{L. } 700$ milioni concesso alla I.N.T.E.S. - riferisce che, in forza dei poteri conferitigli a suo tempo dal Consiglio, ha delegato i Signori Av. Luigi Santal Maria e Rag. Adolfo Bonzi affinché abbiano, disgiuntamente l'uno dall'altro ed in nome e per conto della Srta Terile, a prestare fidejussione in favore della detta Banca di Risparmio di Gorizia per un secondo mutuo di $\text{L. } 285$ milioni per anni 10, concesso dalla stessa alla I.N.T.E.S., assumendo impegni analoghi a quelli del precedente mutuo.

Il Consiglio prende atto.

MANDATO PER LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' NELLE ASSEMBLEE DI ALTRE SOCIETA'. -

Su proposta del Presidente, il Consiglio, con riferimento alle delibere prese nelle riunioni del 29 aprile 1944, 11 agosto 1954, 21 marzo 1958 e 29 settembre 1962, delibera all'unanimità, in unione al Collegio Sindacale, di estendere ai Signori Dr. Paolo Marinotti, Ing. Ugo Rosazza, Rag. Riccardo



Stipendio

Giuseppe, Rag. Renato Olivero, Rag. Claudio Luigi
glauco e rag. Pino Tatta, la facoltà, da esercitar
si individualmente, di rappresentare la mandan
te nelle assemblee sia ordinarie che straordinarie
di altre Società, prendendo, con i più ampi poteri,
tutte le deliberazioni che crederanno del caso e pro
ponendone eventualmente l'impugnazione.

Tale mandato rimane attualmente conferito
ai Signori: Ing. Luigi Brosti, Dott. Paolo Marinot
ti, Dott. Giovanni Ricotti, Ing. Ugo Rosazza, Rag.
Carlo Sarossi, Mario Dessy, Dott. Pietro Vigorelli,
Avv. Luigi Santa Maria, Rag. Adolfo Boschi, Angelo
Domini, Dott. Vitaliano Botromeo, Rag. Riccardo
Giuseppe, Rag. Renato Olivero, Rag. Claudio
Luigi, Rag. Pino Tatta, Dott. Carlo
Pellegrini, Rag. Emilio Zanetti.

AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE DI BORSA DELLE
OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
DI 2,5 MILIARDI 1964/1982.-

Il Consiglio, su proposta del Presidente, deli
bera, all'unanimità, che venga chiesta, anche per
il predetto prestito obbligazionario 1964/1982,
l'ammissione alla quotazione ufficiale presso le
Borse Valori di Milano, Roma, Torino, Genova,
Firenze, Napoli, Venezia, Trieste e Bologna.

Dopo di che, per nulla essendosi da deli
berare e più nessuno avendo chiesto ulteriormen
te di parlare, il Presidente dichiara sciolta la
seduta.

Il Segretario
[Signature]

Il Presidente
[Signature]

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione
tenutasi presso la Sede Sociale in Milano,
Via Cernaia 8, il giorno 9 settembre 1964 alle
ore 11.

X

Sono presenti i Signori:

Musimotti Cav. di Fr. Cr. e del Lav. dr. Franco	Presidente Amministratore Delegato e Direttore Generale
Oddano Cav. del Lav. Bar. Prof. Francesco	Vice Presidente
Costi Gr. Uff. Dr. Ing. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Musimotti Comm. Dr. Paolo	Amministratore e Direttore Generale
Ricotti Comm. Dr. Giovanni	Amministratore e Direttore Generale
Rosazza Comm. Ing. Ugo	Amministratore e Direttore Generale Tecnico
Bizot Ing. <small>archivio storico digitale comune di Trapani</small> Emme	Amministratore
Borletti D'Arco Comm. dr. Romualdo	"
Borustio Cav. del Lav. Umberto	"
Davies Col. Francis Thomas	"
Deros Raymond	"
Haubury Williams Dr. Uff. Sir John	"
Masi Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo	"
Moizzi Comm. Ernesto	"
Rossello Gr. Uff. Rag. Mario	"
Shelton Cecil Wilfred	"
Sindona Avv. Michele	"
Spada Comm. dr. Massimo	"
Timo Avv. Adolfo	"
Colombo Gr. Col. Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corridori Dr. Angelo	"
Martimelli Avv. Pier Luigi	"
Severguini Dr. Guido	"
Assiste il Segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Trigorelli	

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente (fidejussione verso l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale "ISVEIMER" per l'accezione di un mutuo a favore della S.p.A. CISA-VISCOA);

Annex

- 20) - Relazione sulla gestione sociale del 1° semestre 1964;
 30) - Esecuzione dell'emissione del Prestito Obbligazionario;
 40) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Luarimotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Giustifica l'assenza del Presidente del Collegio Sindacale Sig. Avv. Piero Agostoni, ricoverato in clinica per un disturbo circolatorio ma già in via di miglioramento. A nome del Collegio gli invierà i migliori auguri di sollecita guarigione.

Il Presidente rivolge inoltre affettuose espressioni all'Amministratore Sig. Bizot per il recente lutto che ha colpito la sua famiglia e lo prega di rimovere alla moglie ed al figlio le più sincere condoglianze personali e del Consiglio.

L'Amministratore Sig. Bizot ringrazia, commosso, il Presidente ed i Colleghi.

Dopo che il Segretario, dietro invito del Presidente, ha riassunto gli argomenti trattati nella riunione precedente, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione.

10) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. -

Ofidejussione verso l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale "ISVEIMER" per l'accensione di un mutuo a favore della S.p.A. CISA-VISCOSA. -

Il Presidente riferisce che la Società CISA-VISCOSA - che ha progettato l'ampliamento dello stabilimento di Napoli per la produzione di fibre tessili artificiali e per la costruzione di una nuova centrale elettrica a recupero di vapore per il valore di L. 1.550.000.000 (un miliardo cinquecentocinquanta milioni) - ha chiesto all'Istituto per lo Sviluppo Econo-

mico dell'Italia Meridionale "ISREIMER" - Ente di Diritto Pubblico con sede in Napoli - un mutuo di £ 970.000.000 (novecentosettantamiliardi) da ammortizzare in 12 anni, oltre il preammortamento, in rate semestrali costanti posticipate, comprensive di capitali, di interessi al tasso del 3% e di diritti erariali, da garantirsi con ipoteca e privilegio di primo grado sugli stessi immobili da costruire e con fidejussione solidale ed indivisibile della nostra società.

Riferisce altresì che il detto Istituto si è mostrato favorevole, in linea di massima, alla concessione del mutuo nei limiti però di £ 900 milioni, alle condizioni di garanzia indicate.

Aggiunge che la CISA-VISCOSA ha studiato in tutti i suoi particolari l'affare, specie in ordine alla convenienza di ampliamento che apporta un forte aumento produttivo generando anche una notevole economia dei costi di produzione dell'impianto esistente, ed il risultato di questi studi è stato assolutamente positivo.

In considerazione, quindi, di quanto innanzi e dei rapporti che intercorrono tra le nostre due società, propone l'approvazione della concessione della fidejussione, con la relativa nomina di un mandatario speciale, per la esecuzione della deliberazione stessa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
alla presenza del Collegio Sindacale;
udita la relazione del Presidente;
in considerazione degli argomenti esposti dal Presidente e degli stretti rapporti che intercorrono tra la Società CISA-VISCOSA e la Società SMIA-VISCOSA, che ne possiede l'intero pacchetto azionario, all'unanimità

APPROVA

La proposta del Presidente:

Conseguentemente nomina mandatario speciale il Sig. Comm. MARIO DESSY nato a Livorno il



Staparty

27 giugno 1902 e domiciliato a Roma, Via S. Vibia 162, e gli conferisce espreso speciale mandato di costituirsi in nome e per conto della Società SNIA-VISCOSA in pubblico atto per prestare la fidejussione solidale ed indivisibile per la Società stessa verso l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale "ISVEIMER" Ente di Diritto Pubblico, per l'accezione ed il pagamento di un nuovo mutuo fino all'importo di L. 900.000.000 (novecentomilioni) dei relativi interessi anche di preammortamento e di mora nonché di ogni altro accessorio a favore della Società per azioni CISA-VISCOSA.

Il mutuo richiesto e nella misura che sarà concesso dall'Istituto archivio storico digitale comune di Torviscosa dovrà avere la durata di anni 12 circa, oltre un periodo di preammortamento per quella durata che sarà stabilita dall'Istituto mutuante e dovrà essere rimborsato mediante pagamento di rate semestrali, costanti e posticipate comprensive di capitale, di interessi al tasso del 3% e dei diritti erariali. Per il periodo di preammortamento saranno inoltre dovuti gli interessi nella misura stesa del archivio storico digitale comune di Torviscosa oltre diritti erariali.

Sarà inoltre dovuta all'Istituto mutuante ogni imposta e tassa, relativa al mutuo da contrarre, o qualsiasi altra maggiorazione di quelle vigenti.

Gli interessi di mora su tutte le somme per qualsiasi ragione dovute all'Istituto mutuante saranno calcolati a quel tasso che sarà convenuto con l'Istituto medesimo.

Potrà il mandatarario Sig. Comm. MARIO DESSY in nome e per conto della Società mandante accettare tutti gli obblighi che verranno assunti dalla mutuatoria con il contratto di mutuo, con rinuncia al beneficio dell'esecuzione preventiva della società mutuatoria stessa e con l'accettazione di tutte indistintamente le clausole contrattuali.

Potrà, inoltre, il mandatarario stipulare che la

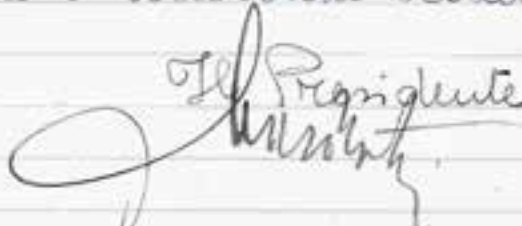
fiduciaria dovrà rimanere sempre ferma e valida, senza bisogno di ulteriori interventi e dichiarazioni della Società mandante medesima, anche nell'ipotesi che l'Istituto mutuante, prima o dopo il contratto di mutuo, consentisse modifiche o proroghe dei termini di preammortamento e di erogazione della somma mutuata nonché modifiche e proroghe dei termini di pagamento e di scadenza di alcune o di tutto il rateo del mutuo (anche mediante aumento o riduzione del loro numero e conseguente variazione del loro importo) riunendo, in nome e per conto della società mandante medesima esplicitamente al termine di liberazione di cui all'art. 1957 C.C. nonché nella ipotesi che l'Istituto mutuante consentisse riduzioni o liberazioni delle garanzie prestate dalla Società mutuataria del contratto di mutuo, o che fossero in seguito comunque prestate restando l'Istituto mutuante espressamente esonerato dal darne qualsiasi comunicazione alla società mandante.

Potrà inoltre, esso mandatario, nominare altri mandatarî con eguali o più limitati poteri.

Il tutto con ogni ampia facoltà e con esonerazione del mandatario da qualsiasi responsabilità, con dichiarazione di avere per rateo e fermo il suo operato, senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma.

A questo punto la riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario


Il Presidente


Verbale

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede

Sociale in Milano, Via Ceruscia 8 il giorno 9 settembre 1964 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Musumeci Cav. di Fr. Dr. e del Cav. Dr. Franco.	Presidente
	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Oddono Cav. del Cav. Bar. Prof. Francesco Mario.	Vice Presidente
Prosti Fr. Uff. Dr. Ing. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marimotti Comm. Dr. Paolo	Amministratore e Direttore Generale
Ricotti Comm. dr. Giovanni	Amministratore e Direttore Generale
Rosazza Comm. Ing. Ugo	Amministratore e Direttore Generale Tecnico
Rivot Imp. Emmeoud	Amministratore
Borletti di Carosio Comm. dr. Romualdo	"
Borustio Cav. del Cav. Umberto	"
Davies Col. Francis Thomas	"
Deros Raymond	"
Hambury Williams Fr. Uff. Sir John	"
Masci Cav. del Cav. Dr. Ing. Filippo	"
Mozzi Comm. Ernesto	"
Rossello Fr. Uff. Rag. Mario	"
Steldon Cecil	"
Sudoma Am. Michele	"
Spada Comm. dr. Massimo	"
Timo Am. Adolfo	"
Colombo Fr. Cav. Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corridori dr. Audelo	" "
Martimelli Am. Pier Luigi	" "
Severguini dr. Guido	" "
Assiste il Segretario del Consiglio Comm. dr. Pietro Trigoirelli.	

Ordine del giorno

18) - Comunicazioni del Presidente (fidejussione verso l'Istituto per lo Sviluppo Economico)

dell' Italia Meridionale "ISVEIMER" per
l'accezione di un mutuo a favore della S.p.A.
CISA-VISCOSA);

- 2^a) - Relazione sulla gestione sociale del 1^o semestre 1964;
3^a) - Esecuzione dell' emissione del Prestito Obbliga-
zionario;
4^a) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione,
Car. del Lav. Dr. Franco Marinotti, assume la
presidenza della riunione, regolarmente convocata
a norma di statuto e di Regolamento, e ne constata
e dichiara la piena validità.

Si prosegue quindi nella trattazione degli
argomenti posti all'ordine del giorno dell' odierna
riunione, dando la precedenza, su proposta
dello stesso Presidente, ad uno degli argomenti con-
presi fra le "VARIE ED EVENTUALI" e precisa-
mente:

NOMINA DEL RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI
OBBLIGAZIONISTI PORTATORI DELLE NOSTRE OB-
BLIGAZIONI 6% 1949/1969 E 1957/1975.

Il Presidente ricorda che il 31 dicembre
1964 la Compagnia Fiduciaria Nazionale -
Società per Azioni con sede in Milano e col
capitale di L. 6.000.000, attuale rappresentante
comune degli obbligazionisti portatori delle no-
stre obbligazioni 6% 1949/69, nonché degli
obbligazionisti portatori delle nostre obbliga-
zioni 6% 1957/75, in forza dei mandati con-
feriti con decreto in data 6 marzo 1962
del Presidente del Tribunale di Milano, Sergio
me VIII - decadrà da tali incarichi, per decor-
so del termine.

Il Consiglio, unanime, delibera di conferi-
re al proprio Presidente Car. di Pr. Dr. e del
Lav. Dr. Franco Marinotti ed al proprio Am-
ministratore Delegato Pr. Alf. Ing. Luigi Protti,
opui più ampio potere affinché abbiano di



Sparty.

sgitualmente:

- a convocare le assemblee dei predetti obbligazionisti per la nomina del rispettivo rappresentante comune;
 - ad inoltrare domanda, al Presidente del Tribunale di Livorno, nel caso che le predette assemblee non promedessero a tali nomine affinché lo stesso, a' sensi dell'art. 2417 del Cod. Civ. ed in relazione a quanto disposto dall'art. 104 delle relative disposizioni di attuazione, provveda, con suo decreto, alle nomine di cui sopra, per il triennio 1965/1967, auspicandosi la rielezione a detti uffici della sopraindicata Compagnia Fiduciaria Nazionale.
- A questo punto la riunione viene sospesa per la lettura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
F. M. M. M.

Il Presidente
Sparty.

Verbale

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale in Livorno, Via Cerchiaia 8, il giorno 9 settembre 1964 alle ore 11.

Sono presenti i signori:

Marimotti Cav. di G. Dr.	del Lav. Dr. Franco - Presidente Amministratore Delegato e Direttore Generale
Daddano Cav. del Lav. Bar. Prof. Francesco Mario	- Vice Presidente Amministratore Delegato e Direttore Generale
Crosti Jr. Uff. Dr. Ing. Luigi	Amministratore e Direttore Generale
Marimotti Comm. dr. Paolo	Amministratore e Direttore Generale
Ricotti Comm. dr. Giovanni	Amministratore e Direttore Generale
Rosazza Comm. Ing. Ugo	Amministratore e Direttore Generale Tecnico
Bizot Ing. Eusebio	Amministratore
Borletti di Arasio Comm. dr. Romualdo	"

Brustio Cav. del Lav. Umberto	Amministratore
Davies Col. Francis Thomas	"
Deros Raymond	"
Haubury Williamus Fr. Mff. Sir. John	"
Luasci Cav. del Lav. Dr. Ing. Filippo	"
Luozzi Comm. Ernesto	"
Ronello Fr. Mff. Rag. Mario	"
Shelton Cecil Wilfred	"
Sinoloma avv. Michele	"
Spada Comm. dr. Massimo	"
Timo avv. Adolfo	"
Colombo Fr. Cord. Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corridori dr. Angelo	" "
Martimelli avv. Pier Luigi	" "
Serenquini Dr. Guido	" "
Assiste il Segretario del Consiglio Comm. dr. Pietro Trigonelli.	

Ordine del giorno

- 1^a) - Altre comunicazioni del Presidente;
- 2^a) - Relazione sulla gestione sociale del 1^o semestre 1964;
- 3^a) - Esecuzione dell'emissione del Prestito Obbligazionario;
- 4^a) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. Dr. Franco Maximotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Si prosegue quindi nella trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

1^a) - ALTRE COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente dà comunicazione al Consiglio di alcune importanti iniziative finanziarie e industriali, esaminate e concordate in seno al Comitato Esecutivo.

a) Costituzione di una Holding estera -

Si ritiene opportuno apportare tutte le partecipazioni estere della Suija in una Holding estera, che in cambio darebbe alla Suija sue azioni per un valore corrispondente a quello delle partecipazioni apportate.

Come è noto, la Suija ha importanti partecipazioni in società industriali estere (per un valore di circa 11 miliardi di lire) ed ha in programma la loro valorizzazione.

Ciò impone naturalmente l'impiego, di volta in volta, di mezzi finanziari che non è facile né opportuno reperire sul nostro mercato, specialmente nell'attuale congiuntura. Per contro, sui mercati finanziari internazionali risulta, da molti contatti avuti, che si riesce a raggiungere i mezzi necessari per detto programma.

Non volendo la Suija, attraverso operazioni finanziarie estere, incidere sulla propria capacità creditizia, il far capo a una Holding estera consente di risolvere il problema nel migliore dei modi.

Sarebbe infatti la Holding estera posseduta dalla Suija a dirigere le varie partecipazioni estere della Suija e a finanziarle all'occorrenza.

Con tale operazione, la posizione patrimoniale della Suija resterebbe immutata, in quanto all'attivo del suo bilancio, sarebbe ugualmente portato il valore di tutte le partecipazioni estere, attraverso la contabilizzazione dell'uguale valore delle azioni della Holding estera. Naturalmente, poi, non vi sarebbe nessuna modificazione sostanziale perché la Suija, attraverso le azioni della Holding, manterrebbe di fatto immutata la sua posizione attuale.

Questo studio dei vari mercati consiglia di realizzare l'operazione nel Lussemburgo, essendo questo il paese che, sul piano fiscale e finanziario, presenta le condizioni più favorevoli ed allettanti.

Con l'approvazione del Consiglio, si procederà quindi senz'altro allo svolgimento delle pratiche

necessarie per dare attuazione al programma di cui sopra.

b) Tobrocarburi - Gli importanti ritrovamenti di metano nella zona bradanicca (Foggia) impongono il problema dello sfruttamento adeguato dei giacimenti di metano, valutati oggi in circa 19 miliardi di mc. ma che, secondo i giudizi degli esperti, si prevede possano arrivare a 90 miliardi di mc.

Così notevoli quantità non possono ovviamente trovare collocamento nella zona le cui modeste industrie possono oggi assorbire solo circa 70 milioni di mc./anno. Per questi consumi abbiamo in corso di costruzione il metanodotto dai pozzi, in località Casale, fino a Foggia. Ma occorre studiare altre soluzioni che consentano di erogare quantità di metano dell'ordine di circa 800 milioni / 1 miliardo di mc./anno.

L'utilizzo più conveniente e sicuro del nostro metano deve ricercarsi nel napoletano, dove sono già numerose le industrie utilizzatrici di gas ed altre ne sorgeranno.

Il costo di un metanodotto Foggia-Napoli-Salerno che faremo costruire dalla Soc. Industria Meridionale Tobrocarburi nella quale siamo associati con la Montecatini al 50%, è stato preventivato in circa 4.500 milioni.

L'Eni si è dichiarata di massima favorevole all'iniziativa che potrebbe quindi essere finanziata con l'interesse di circa il 4% annuo e godere altresì dei contributi a fondo perduto.

Il finanziamento verrebbe rimborsato in parecchi anni con i benefici del metano.

Naturalmente per poter realizzare il detto metanodotto occorre dare un contributo importante all'industrializzazione del foggese.

Autorità politiche e amministrative locali, per non parlare della popolazione, faranno di tutto per impedire che il metano, ricchezza del luogo, venga portato via dalla regione

senza alcun vantaggio per essa.

S'impone quindi lo studio, eventualmente d'accordo con le istituzioni, per creare qualche iniziativa industriale in loco che assorba una certa quantità di mano d'opera.

A questo proposito il Presidente dice di potersi ritenere soddisfatto per la costanza con la quale - ad onta dei pessimismi espressi da varie parti - ha proseguito nelle ricerche del metano, che hanno comportato per la Suis, nel corso di parecchi anni, cospicui investimenti.

Chiede ora al Consiglio di dare il suo benestare al proseguimento dell'iniziativa secondo i criteri sopra esposti.

c) Iniziativa in Sardegna. -

Il Presidente riferisce che è stato possibile bloccare una iniziativa in Sardegna promossa dal gruppo OMNIAFILI - G.lli BERETTA consistente nella creazione di due impianti di una certa importanza, di fibre poliamidiche e acriliche, a Billacido in prossimità di Cagliari.

Il gruppo suddetto si è rivolto alla Suis per ottenere le forniture delle macchine necessarie agli impianti suddetti.

Dopo molte discussioni e trattative, siamo infine riusciti ad ottenere di subentrare al gruppo promotore, nella suddetta iniziativa, rilevando la proprietà delle azioni delle due società PHALERA e LYSANDRA, la prima creata per l'impianto di fibre poliamidiche, la seconda per quello di fibre acriliche, e assumendo quindi la realizzazione degli impianti relativi.

L'iniziativa è finanziata dal "Credito Industriale Sardo" per il 40% dell'ammontare complessivo della spesa, prevista per le due società in 12 miliardi.

Inoltre fruira' di contributi a fondo perduto dalla Banca del Mezzogiorno e dalla Regione Sarda, nella misura presumibile di circa il 20% della spesa complessiva, e fruira' altresì di una

fidelijsione della Regione Sarda fino a complessive
 £ 1.750.000.000. =

Naturalmente le due società realizzatrici degli impianti godranno di tutti i benefici fiscali stabiliti per l'industrializzazione del Mezzogiorno, fra cui, in particolare, quella dell'esenzione dalla imposta di R. U. per 10 anni.

La Suisa ha dovuto riconoscere il 10% di azioni delle due società ai promotori, come "azioni" di apporto in relazione a tutta l'attività da gli stessi svolta per creare le società e dotarle delle agevolazioni finanziarie sopradette.

Inoltre la Suisa si è impegnata a far cedere ad altre due Società di trasformazione anch'esse site in Trilacchio, anch'esse del gruppo OMNIAFILI, una importante percentuale della produzione iniziale degli impianti di filati poliamidici e acrilici, in modo di assicurare alle dette società gli approvvigionamenti delle materie prime, a condizioni di favore.

In complesso l'iniziativa è per noi interessante, non solo perché ha impedito il nascere di attività concorrenti a condizioni vantaggiose nel Mezzogiorno, ma anche perché consente lo svolgimento dei nostri programmi di sviluppo produttivo senza gravi interventi finanziari diretti.

Anche per questa iniziativa il Consiglio è chiamato ad esprimere la sua approvazione.

Le comunicazioni del Presidente in merito alle varie iniziative sopra illustrate sono accolte dagli Amministratori e dai Sindaci con espressioni di vivo consenso e di incitamento a proseguire nella loro realizzazione, riconoscendo la loro importanza e la loro convenienza agli effetti del maggior potenziamento del Gruppo.

A questo punto la riunione viene sospesa

per la stesura del presente verbale, che viene letto,
approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
F. Rossi

Il Presidente
M. M. M. X

Verbale

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale in Livorno, Via Cernaia 8, il giorno 9 settembre 1964 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Marinotti Cav. di Gr. Br. e del Cav. Dr. Franco	Presidente
	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Oddasso Cav. del Cav. Bar. Prof. Francesco Mario	Vice Presidente
Brosti fr. Uff. Dr. Ing. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marinotti Comm. Dr. Paolo	Amministratore e Direttore Generale
Ricotti Comm. Dr. Giovanni	Amministratore e Direttore Generale
Rosazza Comm. Ing. Ugo	Amministratore e Direttore Generale Tecnico
Bizot Ing. Emmeoud	Amministratore
Borletti Av. Aronio Comm. Dr. Romualdo	"
Brustio Cav. del Cav. Umberto	"
Davies Col. Francis Thomas	"
Deros Raymond	"
Haubury William fr. Uff. Sir John	"
Masi Cav. del Cav. Dr. Ing. Filippo	"
Moizzi Comm. Ernesto	"
Rosello fr. Uff. Rag. Mario	"
Sheldon Cecil Wilfred	"
Sinolona avv. Michele	"
Spada Comm. dr. Massimo	"
Tino avv. Adolfo	"
Colombo fr. Cav. Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corridori dr. Angelo	"
Martimelli avv. Pier Luigi	"

Severognini dr. Guido Sindaco effettivo
Assiste il Segretario del Consiglio Comm. dr. Pietro
Trigorelli.

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente (fiduciaria verso l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Isola Meridionale "ISVEIMER" per l'accensione di un mutuo a favore della S.p.a. LISA-VISIOSA);
- 2°) - Relazione sulla gestione sociale del 1° semestre 1964;
- 3°) - Esecuzione dell'emissione del Prestito Obbligazionario;
- 4°) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del For. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Si prosegue quindi nella trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione, dando la precedenza, su proposta dello stesso Presidente, ad uno degli argomenti compresi fra le "VARIE ED EVENTUALI" e precisamente:

FIDEIUSSIONE VERSO IL CREDITO INDUSTRIALE SARDO PER L'ACCENSIONE DI MUTUI A FAVORE DELLE SOCIETA' PHALERA E LYSANDRA.

Il Presidente riferendosi alle comunicazioni fatte al Consiglio in ordine all'operazione di rilievo del 90% delle azioni delle Società Phalera e Lysandra, rispettivamente col capitale di £ 1.000.000 e £ 240.000.000, ed ai programmi che le stesse si propongono di realizzare in Sardegna, precisa che l'attuazione di tali programmi, e cioè della costruzione in Villaciabate di un impianto della potenza di circa 12.000 Kw./giorno di fibre

poliauidiche e di un impianto della potenzialità di circa 20.000 Kg./giorno di fibre acriliche, è subordinata all'ottenimento da parte del Credito Industriale Sardo (CIS), che ne ha già comunicata la concessione, di un mutuo a lungo termine per il 70% della spesa complessivamente prevista per detti impianti, nell'ambito della legislazione di favore per l'industrializzazione del mezzogiorno. Inoltre, si fa anche conto sui contributi a fondo perduto della Coma del Mezzogiorno e della Regione Sarda, sempre in applicazione della legislazione suddetta, previsti complessivamente nella misura di circa il 20% della spesa totale.

Il CIS per i mutui di cui sopra, dell'ammontare di ~~£ 4.200.000.000~~ ^{archivio storico digitale} per ciascuna delle due Società Phalera e Lysandra, e così in totale di £ 8.400.000.000, ha già fatto conoscere che richiederà garanzia fidejussoria della Suisa Triestina. Occorre pertanto che il Consiglio deliberi fin d'ora in proposito, in modo da poter dar seguito da parte delle due società consociate alla procedura necessaria per il perfezionamento del contratto di mutuo.

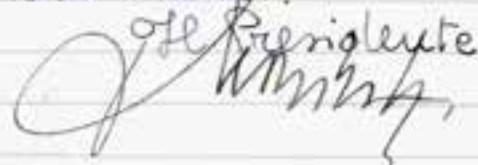
Il Consiglio, dopo esauriente discussione sull'argomento, delibera ad unanimità che la Suisa Triestina presti garanzia fidejussoria al CIS per ^{archivio storico digitale} ~~adempimento~~ ^{adempimento} delle obbligazioni che le Società Phalera e Lysandra contrarranno con lo stesso Istituto in ordine ai contratti di mutuo a lungo termine, ciascuno di £ 4.200.000.000, che saranno stipulati per la realizzazione degli impianti programmati in Sardegna.

A tale fine delibera di dar mandato al Presidente e Amministratore delegato Cav. del Fav. Dr. Franco Marimotti, affinché provveda anche a mezzo di suoi speciali procuratori, a far prestare dalla Suisa Triestina nei contratti di finanziamento che il Credito Industriale Sardo stipulerà con la Società Phalera e la Società Lysandra garanzia fidejussoria a favore

dell'istituto mutuante relativamente ai capitali mutuatati rispettivamente di £ 4.200.000.000. = per ciascuna delle due Società predette, a quelle condizioni e con quelle modalità che saranno concordate, il tutto con piena e libera di poteri e con dichiarazione di avere fin d'ora per ratificato e valido l'operato del mandatarario.

A questo punto la riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario


Il Presidente


archivio storico digitale
 comune di Bernate

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale in Milano, Via Bernate 8, il giorno 9 settembre 1964 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Marinotti Cav. di Gr. Br. e del Lav. Dr. Franco	Presidente Amministratore Delegato e Direttore Generale
Oddono Cav. del Lav. Bar. Prof. Francesco Mario	Vice Presidente
Costi Gr. Uff. Dr. Ing. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marinotti Comm. Dr. Paolo	Amministratore e Direttore Generale
Ricotti Comm. Dr. Giovanni	Amministratore e Direttore Generale
Rosazza Comm. Ing. Ugo	Amministratore e Direttore Generale Tecnico
Briot Ing. Emmeoud	Amministratore
Borletti Di Arasio Comm. dr. Romualdo	"
Brustis Cav. del Lav. Umberto	"
Davies Col. Francis Thomas	"
Deros Raymond	"
Haubury Williams Gr. Uff. Sir John	"

Luasi Cav. del Sav. Dr. Ing. Filippo	Amministratore
Luizzi Comm. Ernesto	"
Rosello Fr. Off. Rag. Mario	"
Sheldon Cecil Wilfred	"
Sindona Av. Michele	"
Spada Comm. Dr. Massimo	"
Toino Av. Adolfo	"
Colombo Fr. Cord. Prof. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corridori Dr. Angelo	" "
Martimelli Av. Pier Luigi	" "
Saverquini Dr. Guido	" "
Assiste il Segretario del Consiglio Comm. Dr. Pietro Trigorelli.	

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Ordine del giorno

- 1°) Comunicazioni del Presidente (fidejussione verso l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale "ISVEIMER" per l'acquisizione di un mutuo a favore della S.p.A. CISA-VISCOVA);
- 2°) Relazione sulla gestione sociale del 1° semestre 1964;
- 3°) Esecuzione dell'emissione del Prestito Obbligazionario;
- 4°) Varie ed eventuali.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Sav. Dr. Franco Marinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità.

Si prosegue quindi nella trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'adunanza riunione.

2° RELAZIONE SULLA GESTIONE SOCIALE DEL 1° SEMESTRE 1964

La relazione predisposta dal Presidente e distribuita in copia agli Amministratori e Sindaci presenti, viene letta dal Segretario ed è qui

riassunta.

Nel corso del primo semestre di quest'anno è continuata, in quasi tutti i paesi del mondo, la vigorosa espansione della produzione di fibre artificiali, sintetiche e proteiche. Così pure è aumentata l'esportazione mondiale di tali fibre.

La situazione economica italiana presenta caratteristiche del tutto particolari, ma per quanto riguarda l'andamento congiuntura generale, sia per ciò che concerne la situazione dell'industria tessile e di quella delle fibre artificiali e sintetiche. Questa, peraltro, è quella che, tra le industrie tessili, anche per le sue caratteristiche produttive, meglio delle altre sopporta le conseguenze della congiuntura.

La produzione, in confronto al primo semestre 1963, ha avuto un incremento del 19%, incremento che è stato quasi completamente destinato ad aumentare l'esportazione.

All'inizio del secondo semestre dell'anno la situazione del sistema economico italiano non consente di fare previsioni sicure in relazione all'aumento dei costi. Il mercato interno manifesta una certa riservezza negli acquisti anche per la necessità di smaltire le scorte accumulate in precedenza. Previsioni migliori, invece, si possono fare per l'esportazione.

Conviene ad esaminare in particolare l'attività del Gruppo Luia - Lisa nel primo semestre 1964, confrontata con quella del primo semestre 1963, la relazione riporta i dati relativi:

- alla produzione, che è aumentata complessivamente del 14%, aumento al quale hanno partecipato tutte le fibre, senza



Stazionario.

esecuzioni:

- alla fatturazione, che è aumentata complessivamente dell' 8,8%. Aumento che riguarda pure tutte le fibre e in misura maggiore, l'esportazione;
- allo stock, che al 30 giugno 1964 è superiore a quello al 30 giugno 1963. L'aumento è dovuto alla situazione economica e politica piuttosto confusa, che spinge i clienti ad acquistare solamente in base alle effettive necessità. Trattasi comunque di merce perfettamente regolare;
- agli elementi industriali raion e fiocco, del resto a leggere variazioni.

La relazione elenca le variazioni più notevoli verificatesi negli impianti del Gruppo con l'indicazione delle spese sostenute nel primo semestre 1964.

Quanto alle ricerche idrocarburi, sono continuate le perforazioni nel permiano Casolella per la delimitazione dei giacimenti di metano. Un pozzo del permiano Montestillo è risultato positivo a metano ad alta pressione. È stata costituita la Società Industria Meridionale Idrocarburi (50% Iri - 50% Montecatini) avente come scopo la raccolta, il trattamento ed il trasporto del gas estratto nei giacimenti pugliesi.

Infine la relazione riferisce sull'aumento delle principali partecipazioni in Italia ed all'estero nel corso del primo semestre 1964.

C.I.S.A. RISCOA - Proseguendo nel programma stabilito di comune accordo con la Direzione Tecnica della Iri, sono continuati i lavori di ammodernamento degli impianti presso gli stabilimenti Cisa, particolarmente in quello di Napoli.

S.A.I.C.I. - È aumentata la produzione di cellulosa, di soda e di loro, mentre è diminuita quella dell'energia elettrica.

Sono in corso di costruzione gli impianti per la produzione di pasta semichimica e di biossido di loro ed i nuovi impianti idroelettrici di Clivolis (2° salto), dell'alto Meduna (1° salto) e della Centrale Valima.

L'azienda agraria presenta un andamento normale.

S.I.A.C.E. - È stato inaugurato il primo stabilimento del complesso industriale di Ofiemefredo per la fabbricazione di cartoni e cartoncini. Continuiamo i lavori per l'ultima sezione dello stabilimento di cellulosa.

NOVACETA - Ha avuto la percentuale di diminuzione più bassa dei tre produttori italiani sul mercato interno, mentre ha fortemente aumentato le sue vendite all'estportazione, così che in totale la Novaceta ha registrato un aumento generale, malgrado la difficile situazione economica del Paese, di quasi il 23%.

L'andamento della gestione economica è stato da un lato influenzato in senso favorevole dall'aumento delle vendite e negativamente dagli incrementi nei costi a seguito degli aumenti intervenuti nella manodopera. Malgrado ciò i risultati della gestione dei primi sei mesi sono da considerarsi soddisfacenti.

PETTINATURA DI TRIESTE - FILSINIA - INTES

Queste tre aziende, che lavorano per la massima parte filati di produzione Lira, hanno aumentato le loro produzioni; in misura maggiore l'I.N.T.E.S. I risultati economici delle prime due sono modesti, in conseguenza del continuo incremento del costo della manodopera; mentre cospicue sono quelle dell'I.N.T.E.S.

S.P.E.R.I. - Nei primi 5 mesi dell'esercizio 1964-1965 - iniziato il 1° febbraio 1964 -



Sporting

si è avuto un aumento del fatturato del 47% rispetto al fatturato dello stesso periodo dell'esercizio precedente, al quale aumento però, non corrisponde un uguale incremento dell'utile, in quanto i prezzi di facon per le varie lavorazioni hanno subito nuove drastiche diminuzioni.

Tuttavia l'andamento generale della gestione può essere considerato soddisfacente, mentre è difficile prevedere quanto avverrà nel secondo semestre dell'esercizio.

SOCIETA' PER LA FILATURA DEI CASCAMI DI SETA -

Anche questa Società ha risentito della depressione del mercato con un sensibile calo di ordini e di fatturato rispetto all'anno precedente.

Pertanto, dopo un breve periodo durante il quale la produzione è continuata normalmente, si è dovuto por mano a provvedimenti atti a ricondurre la produzione entro i limiti della richiesta, onde evitare l'incremento eccessivo degli stocks di filati a magazzino e conseguente immobilizzo finanziario.

COTONIFICI OLCESE E VENEZIANO - Il primo semestre dell'anno in corso conferma le difficoltà che si sono già verificate nell'anno precedente in tutto il settore tessile e particolarmente nel campo cotoniero.

L'andamento del Cotificio Olcese è analogo a quello dello scorso anno. La produzione ha avuto una flessione del 4% ca. rispetto al primo semestre del 1963, soprattutto a causa degli scioperi per le rivendicazioni salariali.

La fatturazione è diminuita dell'1,2% in peso e dell'1,9% in valore.

Le vendite hanno avuto una flessione maggiore soprattutto perché lo scorso anno, nel primo semestre, vi era stata una richiesta più viva nel timore di aumenti nei mesi successivi.

La riorganizzazione aziendale, iniziata lo scorso anno con l'aiuto dei servizi amministrativi e tecnici della Suija, ha avuto ulteriore sviluppo, allo scopo di ridurre i costi di produzione e le spese generali.

I risultati finora conseguiti sono molto validi e si dimostrano molto necessari, dato il forte onere che graverà sulla gestione industriale in seguito agli aumenti salariali concessi nel nuovo contratto di lavoro.

Non è facile arrischiare prospettive sul prossimo futuro.

L'andamento dell'industria cotoniera molto dipende dalla possibilità di disciplinare le importazioni dei tessuti greggi.

Anche il Cotomificio Veneziano ha avuto una flessione nella produzione dei filati, mentre quella dei tessuti, pur essendo diminuita, si è meglio sostenuta.

La fatturazione ha subito in conseguenza una leggera flessione, specie nei filati. Le vendite si sono mantenute oltre il livello dello scorso anno.

PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO

S.N.I.A.C.E. - Spagna - Ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 1963 con risultati che hanno permesso la distribuzione di un dividendo pari al 16%, dopo aver effettuato adeguati ammortamenti.

In relazione ai nuovi impianti per l'aumento della produzione cellulosa e per la produzione di fibre poliamidiche, la Suija ha deciso di aumentare il proprio capitale sociale da Pesetas 524.081.500 a Pesetas 698.775.000, offrendo agli azionisti la sottoscrizione di una nuova azione ogni tre vecchie possedute.

L'andamento complessivo della società è



Stagione.

favorevole ed anche per il 1964 si prevedono risultati economici soddisfacenti.

FIBRACOLOR - Spagna - L'emissione del prestito obbligazionario, avvenuta nel 1963, di Pesetas 200.000.000, ha consolidato la posizione finanziaria della Società, permettendole di affrontare un lavoro sempre più intenso di affidamento ai prodotti SNIACE.

S.N.I.A.F.A. - Argentina - Anche in relazione alla migliorata situazione economica argentina, la gestione della Sniafa, specialmente nel primo semestre 1964, ha avuto un andamento favorevole.

F.I.B.R.A. - archivio storico digitale
Comune di Tivoli - I risultati economici della fibra sono ottimi.

La società ha stabilito di aumentare il capitale sociale da Cruz. 1.800.000.000 a Cruz. 3.420.000.000 utilizzando saldi di rivalutazione distribuendo 9 azioni nuove per ogni 10 vecchie possedute, distribuzione che è in corso di esecuzione.

CELULOSA DE CHIHUAHUA - Messico - Ha deciso l'aumento del capitale sociale da Pesos mex. 200.000.000 a Pesos mex. 400.000.000 mediante utilizzo di saldi di rivalutazione.

archivio storico digitale
Comune di Tivoli La gestione della società ha un andamento favorevole e le prospettive anche per il corrente esercizio, che si chiude al 30 settembre, sono buone.

VISCOSA DE CHIHUAHUA - Messico - Negli ultimi mesi la situazione di mercato è notevolmente migliorata e la produzione è stata portata alla piena capacità degli impianti, ottenendo una riduzione dei costi, presupposto di migliori risultati economici.

SOUTH INDIA VISCOSEI - India - Il bilancio al 31 dicembre 1963 si è chiuso con un utile dopo aver effettuato gli ammortamenti.

L'utile dell'esercizio è stato portato a dimi-

missione delle perdite degli esercizi precedenti, dovute anche agli ammortamenti stanzati negli esercizi precedenti.

Nel corso ed al termine della lettura della relazione - corredata dei soliti quadri statistici e diagrammi - il Presidente fa altre comunicazioni a complemento delle notizie e dei dati contenuti nella relazione stessa, illustrando alcuni punti degli argomenti in essa trattati e rispondendo alle richieste di chiarimenti rivoltegli dagli Amministratori.

Tendenze - Il mercato interno è in attesa delle disposizioni che il Governo ha promesso di prendere per fronteggiare la congiuntura. L'esportazione si mantiene ancora abbastanza buona e, per quanto prevedibile, sulla stessa base dello scorso anno.

Impianti idroelettrici - Comporteranno una spesa di 24 miliardi, dei quali già spesi 17/18 miliardi. Per la costruzione della diga dell'impianto Alto Vesuviana abbiamo ottenuto un contributo dallo Stato di 4 miliardi. Tali impianti, come detto in precedenti riunioni, ci assicurano la indipendenza che consente di avere l'energia a prezzi bassissimi, inferiori a quelli di mercato. Arriveremo ad avere una produzione complessiva di 500 milioni di kWh.

Impianti all'estero - Abbiamo in corso parecchie trattative con diversi paesi, l'esito delle quali dipenderà dai finanziamenti che i rispettivi Stati potranno garantire.

Stabilimenti tessili triestini - Le loro lavorazioni si confermano sempre più interessanti per l'impiego delle varie fibre di nostra produzione, onde ottenerne delle nuove atte alle diverse applicazioni.

Società per la Filatura dei Casami - Si tratta



Stagarty.

di una produzione delicata e di lusso. Comunque la situazione è bene sorvegliata sotto le direttive della Sua.

Cotonifici - Il Presidente dà la parola all'Amministratore Ing. Luarsi, presidente dei cotonifici Olcese e Veneziano, il quale illustra l'andamento e le prospettive dell'Olcese, con particolare riguardo all'aumento dei costi ed all'influenza negativa che esercitano sul mercato le importazioni di filati e di tessuti greggi dall'estero a prezzi politici.

Il Presidente ripete ciò che ebbe occasione di raccomandare più volte e cioè che occorre addormentare ad un ridimensionamento dell'azienda, ad una sensibile riduzione di operai ed impiegati, chiudendo, se necessario qualche stabilimento che non rende. Le due aziende di recente acquisizione, il Cotonificio Luaimo e l'Arnoldi e Pozzi, non rendono. Mancano i dirigenti adatti ad assicurare una sana conduzione. Occorre arrivare alla distribuzione come fa il Veneziano.

A questo proposito l'Amministratore Av. Sindona osserva che - in base alla sua personale esperienza di industrie simili di paesi esteri - occorre operare la conversione degli impianti, per passare alle fibre sintetiche. E' pure d'avviso che si debba andare alla distribuzione.

Concludendo, il Presidente insiste che si debba far tutto il possibile per arrivare ad applicare le sue direttive in merito alla sistemazione dell'Olcese, affermando che sino a che non si avrà raggiunto una conveniente sistemazione con i propri mezzi, l'azienda non potrà attendersi un appoggio finanziario dalla Sua.

L'Ing. Luarsi si dichiara d'accordo.

Gli Amministratori, prendendo atto delle comu-

nicazioni contenute nella relazione letta, completate da quelle aggiunte verbalmente dal Presidente sull'andamento della gestione della nostra Società e delle Aziende del Gruppo, esprimono il loro pieno consenso circa le direttive enunciate dal Presidente stesso in merito ad alcuni problemi del gruppo, e più particolarmente sulla politica di vendita in Italia ed all'estero, sullo sviluppo degli impianti elettrici, sull'attività degli stabilimenti di trasformazione, sullo sviluppo delle ricerche idrocarburi in connessione con la attuazione dei programmi industriali nel Mezzogiorno e sulla sistemazione dei Conto nifici.

SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 GIUGNO 1964 - Il Presidente invita gli Amministratori e Sindaci ad esaminare la situazione distribuita in copia a ciascuno di essi e riferire le principali variazioni verificatesi nelle varie voci patrimoniali nel corso del primo semestre dell'esercizio, e precisamente: gli aumenti negli impianti, nelle partecipazioni e nelle attività realizzabili (merci e scorte, crediti verso la clientela e crediti diversi). Sono di altro canto aumentati i debiti verso fornitori e verso banche a breve termine.

Nella voce "Conti diversi creditori", che presenta un sensibile aumento, sono contabilizzati i risultati della gestione del primo semestre 1964, che appaiono un po' inferiori a quelli dell'analogo periodo dello scorso esercizio.

La situazione finanziaria avrà la sua sistemazione attraverso gli incassi provenienti dal collocamento del prestito obbligazionario.

Gli Amministratori, dopo aver chiesto ed ottenuto dal Presidente alcuni chiarimenti,

prendono atto delle sue comunicazioni, esprimendo il loro compiacimento per i risultati della gestione conseguiti in un periodo piuttosto difficile della situazione economica generale.

3°) ESECUZIONE DELL'EMISSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PER L. 25.000.000.000.-

Il Presidente richiama la delibera presa dal Consiglio nella precedente riunione del 18 aprile 1964 con la quale è stato approvato il progetto di regolamento del prestito ed il relativo "piano di ammortamento" e dato mandato al Comitato esecutivo di concludere le trattative in corso con gli Istituti finanziari riuniti in un Consorzio bancario diretto da MEDIOBANCA e di procedere a tutto quanto necessario per l'esecuzione del prestito.

In dipendenza di ciò venivano definiti gli accordi con MEDIOBANCA - dei quali il Presidente espone i particolari, le condizioni e gli oneri - dando alla stessa l'incarico di procedere alla emissione, seguendo tutte le operazioni di collocamento, e di acquistare 120 mila azioni privilegiate SIA VISIOSA per costituire il monte premi da assegnare agli obbligazionisti secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, azioni da intestare fiduciariamente alla SPAFID e da custodire presso la stessa in deposito speciale.

Tale acquisto è stato effettuato con prelievo del controvalore dalle riserve di bilancio.

In autorizzazione della Banca d'Italia, il periodo di offerta del prestito fu fissato dal 22 giugno al 15 luglio 1964, poi prorogato fino al 24 dello stesso mese, ed il prezzo di emissione fu stabilito in L. 930 per obbligazione meno conguaglio interessi.

L'offerta al pubblico ha dato i seguenti risultati:

No. 9.174.750 obbligazioni sottoscritte e liberate per

un controvalore di £ 8.183.287.535 (di cui 642.450 per un controvalore netto di £ 574.008.035, sotto scritte dai dipendenti della società).

Le No. 15.825.250 obbligazioni risultate non collocate, sono state assunte dalla MEDIOBANCA per conto del "Consorzio di rilievo e collocamento" per un controvalore di £ 14.068.648.500.

A tale Consorzio partecipano per il 10% la MEDIOBANCA, il CREDITO ITALIANO, la BANCA COMMERCIALE, il BANCO DI ROMA e la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, in ragione del 2% ciascuno degli Istituti e per il 90% la SNIA VISCOSA.

Con la costituzione del Consorzio, le Banche si sono impegnate di accordare alla Snia, con scadenza 30.6.1965, un finanziamento di £ 450 per ogni obbligazione costituente la sua quota di interessenza al Consorzio, con un massimo di 10 miliardi al tasso del 7,5% + 1/8 m.s. trimestrale.

Successivamente il Consorzio, in esecuzione di quanto precisato negli accordi consortili, ha proceduto alle seguenti vendite:

Mese di luglio (dal 25 al 31.7.1964)

No. 350.000 obbligazioni per un controvalore netto di £ 312.953.209

Mese di agosto

No. 820.000 obbligazioni per un controvalore netto di £ 436.336.242

Complessivamente quindi, dopo la chiusura del periodo di offerta e fino al 31.8,

No. 1.170.000 obbligazioni per un controvalore netto di £ 1.049.289.451

Si prevede che - perdurando e migliorando l'attuale situazione del mercato del reddito fisso - entro il corrente anno l'intero prestito risulterebbe collocato. Si può quindi considerare soddisfacente il risultato dell'opera:

zione, attuata in un momento finanziario e politico piuttosto sfavorevole, risultato che è da ascrivere ai termini nei quali l'operazione è stata impostata, all'intelligente ed attiva opera svolta dalla MEDIOBANCA per il collocamento, ed al prestigio che la nostra Società gode nel mondo bancario ed in quello dei risparmiatori.

Il risultato sta pure a dimostrare come sia stata saggia ed avveduta la decisione di dare la preferenza a questa operazione finanziaria per i nuovi impianti.

L'attuale situazione finanziaria della Società si compendia nelle seguenti cifre: disponibilità in banca oltre 15 miliardi, debiti verso banche a breve termine e in conti valutari 20 miliardi circa (contro una somma di fidi utilizzabili di oltre 27 miliardi, oltre i finanziamenti accordati dalle banche partecipanti al Consorzio di collocamento del prestito con scadenza 30 giugno 1965).

Il Presidente legge il testo definitivo del Regolamento del prestito e del relativo Piano di ammortamento concordato dal Comitato Esecutivo con la Mediobanca, che qui si trascrive:

REGOLAMENTO DEL PRESTITO

1. Titoli - Il presente prestito obbligazionario di £ 25 miliardi è costituito da 25 milioni di obbligazioni del valore nominale di £ 1.000 ciascuna, numerate dal n. 1 al n. 25.000.000 e raggruppate in

n. 25.000 titoli da	50 obbl. num. dal N.	1 al N. 25.000
" 50.000 "	" 100 "	" 25.001 " " 75.000
" 25.000 "	" 500 "	" 75.001 " " 100.000
" 6.250 "	" 1.000 "	" 100.001 " " 106.250
- " I titoli sono al portatore e non frazionabili; a richiesta e contro rimborso delle spese possono essere convertiti in certificati nominativi e viceversa, le cedole restano sempre pagabili al portatore.
2. Durata - Il prestito sarà integralmente rimborsato entro il 1° settembre 1982.